

A thick dark blue vertical bar is positioned on the left side of the page. Below it, several thin, light blue lines curve upwards and outwards, resembling stylized grass or reeds.

Istituto di Istruzione Superiore
“ROCCO SCOTELLARO”
San Giorgio a Cremano (NA)

**Piano Triennale dell’Offerta
Formativa**
Triennio 2022/2025

Il Piano Triennale dell’Offerta Formativa dell’IIS Rocco Scotellaro è stato elaborato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 22 dicembre 2021 sulla base dell’Atto di Indirizzo della Dirigente Scolastica protocollo n°4429 del 03 settembre 2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 29 dicembre 2021 Con delibera n°1.



Indice

Introduzione: le scelte strategiche desunte dal R.A.V.	Pag.02
La scuola e il suo contesto	Pag.04
Popolazione scolastica	
Territorio e capitale sociale	
Risorse economiche e materiali	
Caratteristiche principali della Scuola	Pag.06
Risorse professionali	
Offerta Formativa	Pag.08
Istituti Tecnici	Pag.09
Liceo Scienze Umane con opzione Economico Sociale	Pag.12
Istituti Professionali	Pag.14
Quadri Orari	Pag.20
Tecnico Economico Amministrazione, Finanza E Marketing	
Tecnico Economico Relazioni Internazionali per Il Marketing	
Tecnico Economico Sistemi Informativi Aziendali	
Tecnico Turistico	
Tecnico Sistema Moda	
Liceo Delle Scienze Umane Opzione Economico Sociale	
Indirizzo Servizi per La Sanità e l'Assistenza Sociale	
Indirizzo Servizi Socio Sanitari – Ottico	
Indirizzo Servizi Socio Sanitari – Odontotecnico	
Indirizzo Servizi Culturali e dello Spettacolo	
Quadri Orari Corsi Serali	Pag.30
Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO)	Pag.33
Inclusione	Pag.37
Le Scelte Strategiche: Prospettive di Sviluppo	Pag.41
Piano di Miglioramento	Pag.50
Organizzazione: Figure E Funzioni Organizzative personale Docente	Pag.55
Organi Collegiali	Pag.61
Commissioni	Pag.62
Organizzazione Uffici Amministrativi	Pag.64
Reti e Convenzioni Attivate-Protocolli di Intesa e Progetti in Rete	Pag.65
Corsi di formazione personale Docente e A.T.A.	Pag.66

Introduzione

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), elaborato ai sensi della legge n. 107 del 13 luglio 2015 recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti", scaturisce dai bisogni formativi espressi dal contesto interno ed esterno alla scuola, rappresenta **il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale** dell'Istituto d'Istruzione Rocco Scotellaro ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa del triennio 2022-2025.

Il Piano è stato elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione contenuti nell'**ATTO DI INDIRIZZO** emanato dalla Dirigente scolastica per il triennio scolastico 2022/2025. È da intendersi non solo quale documento con cui l'istituzione dichiara all'esterno la propria identità, ma soprattutto come lo strumento attraverso il quale la Scuola esplicita una progettazione triennale orientata al potenziamento dei saperi e delle competenze delle studentesse e degli studenti, con il pieno coinvolgimento della comunità scolastica, delle istituzioni e delle realtà del territorio.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITA' DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

PRIORITA' E TRAGUARDI (per il triennio 2022/2025)

Le priorità su cui la scuola ha deciso di concentrarsi riguardano gli esiti scolastici raggiunti dagli alunni sia in merito alla preparazione delle prove INVALSI, sia proponendosi di ridurre il numero di sospensioni del giudizio, sia potenziando le competenze logico-matematiche e scientifiche anche per permettere agli studenti di superare agevolmente i test di ammissione alle facoltà universitarie.

Tutte le priorità che la Scuola si prefigge sono finalizzate a migliorare il successo formativo degli alunni e l'acquisizione di competenze funzionali al contesto territoriale di riferimento.

Il successo formativo non può prescindere dall'acquisizione di adeguate competenze di cittadinanza, pertanto esse sono parte integrante del Curricolo d'istituto. Indispensabile sarà anche implementare una raccolta sistematica dei dati relativi agli esiti delle valutazioni riportate nelle prove comuni per classi parallele per tutte le classi.



Così come indicato nel RAV, la definizione del Curricolo verticale e delle competenze per ogni anno di corso e la somministrazione di **prove strutturate comuni** in tutte le classi parallele e la loro valutazione serviranno a meglio definire criteri oggettivi verificabili ed a monitorare gli esiti.

I risultati ottenuti potranno aiutare i docenti a riformulare la programmazione su basi certe, progettando interventi didattici mirati.

Con l'entrata in vigore della legge 92/2019 e l'introduzione dell'insegnamento trasversale dell'Educazione civica, il nostro istituto si è dotato del curricolo di Istituto per l'Educazione civica.

Le strategie che la scuola intende mettere in atto per migliorare la performance dei propri alunni non possono prescindere da uno studio sul curricolo che sia funzionale al prosieguo negli studi universitari o per l'inserimento nel mondo del lavoro e soddisfare le richieste del territorio.

La scuola intende programmare il proprio intervento formativo tenendo conto dei risultati degli scrutini e di quelli restituiti dall'INVALSI, al fine di migliorare il successo scolastico dei propri alunni. Agirà sull'ambiente di apprendimento tenendo sempre più presente le esigenze di un'utenza che predilige la multimedialità e che impara meglio se posta in situazione di contesto.

La scuola, inoltre, si prefigge di assicurare il successo formativo di tutti gli studenti, ponendo particolare attenzione agli alunni con BES o DSA e favorendo nel contempo le eccellenze.

In vista di questi risultati, prevede criteri di valutazione organici e sistematici delle attività curriculari ed extracurriculari in cui gli alunni sono coinvolti a pieno titolo.

In questo processo, la scuola intende avvalersi di risorse interne, ma anche esterne, nonché di input provenienti dal territorio.

Pertanto, in relazione a quanto esposto, per la programmazione di interventi mirati al miglioramento dell'offerta formativa, vengono individuati i seguenti campi di potenziamento per il raggiungimento degli obiettivi formativi prefissati:

1. Potenziamento scientifico
2. Potenziamento linguistico
3. Potenziamento umanistico
4. Potenziamento socio economico e per la legalità
5. Potenziamento artistico e musicale
6. Potenziamento laboratoriale
7. Potenziamento motorio.

La scuola e il suo contesto

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

OPPORTUNITA'

La popolazione scolastica è costituita da 1003 alunni provenienti soprattutto da San Giorgio a Cremano e dai paesi limitrofi. Il contesto socio-economico di provenienza degli alunni è eterogeneo e in genere si attesta su livelli medio e medio-basso. La percentuale di studenti stranieri è esigua. Da sempre l'Istituto si caratterizza per l'attenzione alla formazione che persegue attraverso una proposta culturale aperta anche al territorio. L'offerta formativa si articola in sei indirizzi di studi: AFM, Tecnico turistico, Tecnico della moda, Liceo delle Scienze Umane ad indirizzo economico sociale; ODT e serale. Storicamente la scuola si distingue per professionalità e capacità di accoglienza e inclusione di un numero consistente di alunni con Bisogni Educativi Speciali. Nel corso dell'anno scolastico sono stati fatti notevoli investimenti per rispondere alle mutate condizioni didattiche in conseguenza della emergenza epidemiologica. Per attivare la DAD e per fare in modo che questa rappresentasse uno strumento per quanto possibile democratico c'è stato un notevole impegno economico per dotare tutti gli studenti che ne avessero fatto richiesta di supporti tecnologici, connessioni gratuite e fornire ai docenti adeguata formazione per l'attuazione della didattica digitale.

VINCOLI

Il background familiare risulta diversificato. Il peggioramento della crisi socio-economica per l'epidemia da Covid 19 si ripercuote sensibilmente sulle famiglie degli studenti. Un ulteriore vincolo è costituito dai mezzi di trasporto e dall'ampiezza del bacino di utenza degli alunni. La carenza di mezzi di trasporto pubblici pomeridiani adeguati e l'ampiezza del bacino di utenza degli alunni impediscono la piena e proficua fruizione dell'offerta formativa della scuola per tutti gli allievi.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITA'

San Giorgio a Cremano si trova ubicata nell'immediata periferia di Napoli, in area vesuviana. La sua posizione geografica è alquanto strategica poiché consente di raggiungere facilmente le numerose e rinomate località turistiche della zona. Questo permette agli alunni dell'Istituto di partecipare a progetti che hanno come obiettivo la capacità di fare impresa svolgendo vari compiti: animatori, addetti all'accoglienza, interpreti e guide turistiche presso le strutture del territorio. Inoltre la presenza di organizzazioni attente ai bisogni formativi e al terzo settore consente ai nostri studenti una partecipazione attiva anche in virtù della stipula di protocolli di intesa con gli Enti territoriali. La scuola sorge in un distretto attualmente basato sulle attività commerciali e del terziario e su imprese agricole e artigianali di piccole dimensioni, prevalentemente a conduzione familiare, che hanno di recente vissuto un tracollo economico conseguente al lockdown con il risultato di una vasta sacca di popolazione con occupazione instabile.

VINCOLI

La scuola non usufruisce di contributi da parte degli Enti locali di riferimento. Scarsa risulta, inoltre, la possibilità di fruire dei servizi di manutenzione da parte della Provincia.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITA'

Diverse aule sono fornite di LIM, di connessione Wi-Fi ad internet e vi sono cinque laboratori multimediali con postazioni, di cui uno tecnico della moda ed uno linguistico, un laboratorio scientifico, una biblioteca con un significativo patrimonio librario, una palestra al chiuso e una palestra all'aperto adeguatamente attrezzate, due sale riunioni. La scuola ha fornito ai docenti, che ne hanno fatto richiesta, un tablet da utilizzare per il Registro elettronico e per la didattica. La dotazione tecnologica risulta oggi soddisfacente rispetto alla popolazione, anche se alcuni macchinari risultano obsoleti e continuo è l'investimento per ampliare sempre di più la dotazione multimediale per far sì che ogni classe diventi "ambiente di apprendimento" perché dotata di strutture materiali idonee a una didattica laboratoriale. Durante la pandemia massimo è stato lo sforzo per fornire a tutti adeguati supporti informatici. La scuola percepisce risorse assegnate dallo Stato, FIS per docenti ed ATA, ed esigui contributi dalle famiglie.

VINCOLI

La scuola è facilmente raggiungibile con i mezzi di trasporto pubblico, ma l'organizzazione oraria di questi non risulta del tutto funzionale alle esigenze didattiche. La sede dell'Istituto, pur essendo stata oggetto di lavori, rimane ancora da ristrutturare in alcune parti. Inoltre si trova all'interno di un condominio non sempre solerte negli interventi di riparazione. In tema di barriere architettoniche la scuola è dotata di accessi adeguati ma il servizio ascensore non è di facile utilizzo.



Caratteristiche principali della scuola

I.I.S. Rocco Scotellaro

Ordine: Scuola secondaria di secondo grado

Tipologia: Istituto di istruzione secondaria

Codice: NAIS08200N

Indirizzo: Via Carducci 31 80046 San Giorgio a Cremano (NA)

Telefono: 0817711744 0817711338

Fax: 0815746721

Email: nais08200n@istruzione.it

Pec: nais08200n@pec.istruzione.it

Sito web: www.isroccoscotellaro.edu.it

Indirizzi di studio: Tecnico Economico Amministrazione, Finanza E Marketing (A.F.M.)

Tecnico Economico Relazioni Internazionali Per Il Marketing (R.I.M.)

Tecnico Economico Sistemi Informativi Aziendali (S.I.A.)

Tecnico Turistico

Tecnico Sistema Moda

Liceo Delle Scienze Umane Opzione Economico Sociale (LES)

Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale (OSS)

Servizi Socio Sanitari – Ottico

Servizi Socio Sanitari – Odontotecnico

Servizi Culturali E Dello Spettacolo

Corsi serali: Amministrazione Finanza e Marketing (AFM)

Tecnico turistico

Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale (OSS)

Approfondimento

L'I.I.S. Rocco Scotellaro è ubicato in Via Carducci 31 a San Giorgio a Cremano. L'edificio scolastico occupa tre livelli all'interno di un complesso condominiale ed è fornito di un'ampia palestra coperta ed una scoperta. Dopo essere stato prima succursale e poi sede distaccata dell'Istituto Pantaleo di Torre del Greco, è diventato autonomo nell' a.s. 1976-77. L'istituto è stato intitolato a Rocco Scotellaro, poeta, scrittore e uomo politico, voce e coscienza del Mezzogiorno, nato a Tricarico, in Basilicata, nel 1923 e morto nel 1953 a soli trent'anni a Portici.



Risorse professionali

OPPORTUNITA'

Gli insegnanti con un contratto a tempo indeterminato sono 70 su un totale di 115, e di questi circa la metà presta servizio nella scuola da oltre cinque anni, garantendo una certa stabilità all'organizzazione didattica. Molti posseggono una consolidata esperienza di insegnamento e pertanto è favorito lo scambio di esperienze intergenerazionale con i docenti più giovani o di nuova nomina. È garantita comunque la continuità nell'insegnamento che costituisce un valore aggiunto e permette agli alunni e alle famiglie di instaurare rapporti stabili e di fiducia con i propri docenti. L'organico nell'anno scolastico 2021/22 si è arricchito di n.10 docenti di nuova nomina che hanno contribuito ad abbassare la percentuale dell'età media dei docenti dell'istituto. Molti docenti hanno frequentato almeno un corso di aggiornamento o formazione fra quelli previsti dall'Ambito 20 (inclusione Bimed) e un gruppo di docenti ha frequentato il corso PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale). Altri docenti hanno seguito un corso di formazione sulla gestione del clima relazionale in classe curato dalla società Bimed. Un numero significativo di docenti possiede certificazioni informatiche (ECDL).

VINCOLI

Pur essendo significativo il numero dei docenti che hanno conseguito certificazioni informatiche (ECDL), molti non sanno ancora utilizzare correttamente le TIC. Permane limitato il numero di docenti che ha conseguito certificazioni linguistiche. Dall'analisi delle percentuali di docenti che utilizza la LIM è emerso che ne è ancora esiguo il numero, una piccola percentuale ha difficoltà ad utilizzare il Registro elettronico e il PC.



OFFERTA FORMATIVA

L'IIS Rocco Scotellaro offre la possibilità di conseguire i seguenti diplomi:

- **TECNICO ECONOMICO AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING (A.F.M.)**
- **TECNICO ECONOMICO RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING (R.I.M.)**
- **TECNICO ECONOMICO SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI (S.I.A.)**
- **TECNICO TURISTICO**
- **TECNICO SISTEMA MODA**
- **LICEO DELLE SCIENZE UMANE opzione ECONOMICO SOCIALE (LES)**
- **SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE (OSS)**
- **SERVIZI SOCIO SANITARI – OTTICO**
- **SERVIZI SOCIO SANITARI – ODONTOTECNICO**
- **SERVIZI CULTURALI E DELLO SPETTACOLO**

CORSI SERALI

- **TECNICO ECONOMICO AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING (A.F.M.)**
- **TECNICO TURISTICO**
- **SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE (OSS)**

ISTITUTI TECNICI

Gli Istituti Tecnici offrono una solida base culturale di carattere scientifico e tecnologico. Allo stesso tempo favoriscono lo sviluppo di competenze che permettono un immediato inserimento nel mondo del lavoro (in un'impresa o in un'attività autonoma).

Con il diploma di Istituto tecnico, è possibile proseguire gli studi all'università, soprattutto nei corsi di laurea scientifici tecnologici ed economici, o specializzarsi ulteriormente presso gli Istituti tecnici superiori.

Programma e durata

Ogni percorso ha una durata di cinque anni suddivisi in due bienni e un quinto anno. Al termine del percorso quinquennale gli studenti sostengono l'esame di Stato e conseguono il diploma di istruzione secondaria di secondo grado. Il programma di studio utilizza metodologie didattiche innovative: grazie alla didattica laboratoriale e ai PCTO – Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento, gli studenti acquisiscono i risultati previsti dal profilo d'uscita dei singoli indirizzi.

Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi degli Istituti Tecnici

A conclusione dei percorsi degli istituti tecnici, gli studenti attraverso lo studio, le esperienze operative di laboratorio e in contesti reali, la disponibilità al confronto e al lavoro cooperativo, la valorizzazione della loro creatività ed autonomia sono in grado di:

- agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storicoculturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi;
- utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali;
- riconoscere, nei diversi campi disciplinari studiati, i criteri scientifici di affidabilità delle conoscenze e delle conclusioni che vi afferiscono;

- padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica; possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate;
- collocare il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee, della cultura, delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza;
- cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
- saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo;
- analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale;
- essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.

Profilo culturale e risultati di apprendimento dei percorsi SETTORE ECONOMICO

- **TECNICO ECONOMICO AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING (A.F.M.)**
- **TECNICO ECONOMICO RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING (R.I.M.)**
- **TECNICO ECONOMICO SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI (S.I.A.)**
- **TECNICO TURISTICO**

Il profilo dei percorsi del settore economico si caratterizza per la cultura tecnico-economica riferita ad ampie aree: l'economia, l'amministrazione delle imprese, la finanza, il marketing, l'economia sociale e il turismo. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, conoscono le tematiche relative ai macrofenomeni economico-aziendali, nazionali ed internazionali, alla normativa civilistica e fiscale, ai sistemi aziendali, anche con riferimento alla previsione, organizzazione, conduzione e controllo della gestione, agli strumenti di marketing, ai prodotti/servizi turistici.

In particolare, sono in grado di:

- analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica;
- riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto;
- riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale;
- analizzare, con l'ausilio di strumenti matematici e informatici, i fenomeni economici e sociali;
- orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale;
- intervenire nei sistemi aziendali con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo di gestione;
- utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti;
- distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali;
- agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico;
- elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati aziendali con il ricorso a strumenti informatici e software gestionali;
- analizzare i problemi scientifici, etici, giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti.

Profilo culturale e risultati di apprendimento del percorso SETTORE TECNOLOGICO

➤ **TECNICO SISTEMA MODA**

Il profilo del settore tecnologico si caratterizza per la cultura tecnico-scientifica e tecnologica in ambiti ove interviene permanentemente l'innovazione dei processi, dei prodotti e dei servizi, delle metodologie di progettazione e di organizzazione. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, sono in grado di:

- individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali;
- orientarsi nelle dinamiche dello sviluppo scientifico e tecnologico, anche con l'utilizzo di appropriate tecniche di indagine;
- utilizzare le tecnologie specifiche dei vari indirizzi;
- orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell'ambiente e del territorio;
- intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo;
- riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi;
- analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e al cambiamento delle condizioni di vita;
- riconoscere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche e ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali;
- riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa.

Profilo del Diplomato nell'Indirizzo "Sistema Moda"

Il Diplomato Sistema Moda ha competenze specifiche nell'ambito delle diverse realtà ideativo-creative, progettuali, produttive e di marketing del settore tessile, abbigliamento, calzatura, accessori e moda; integra la sua preparazione con competenze trasversali di filiera che gli consentono sensibilità e capacità di lettura delle problematiche dell'area sistema-moda.

È in grado di:

- assumere, nei diversi contesti d'impiego e con riferimento alle specifiche esigenze, ruoli e funzioni di ideazione, progettazione e produzione di filati, tessuti, confezioni, calzature e accessori, di organizzazione, gestione e controllo della qualità delle materie prime e dei prodotti finiti;
- intervenire, relativamente alle diverse tipologie di processi produttivi, nella gestione e nel controllo degli stessi per migliorare qualità e sicurezza dei prodotti;
- agire, relativamente alle strategie aziendali, in termini di individuazione di strategie innovative di processo, di prodotto e di marketing;
- contribuire all'innovazione creativa, produttiva e organizzativa delle aziende del settore moda;
- collaborare nella pianificazione delle attività aziendali.

Nell'indirizzo sono previste le articolazioni **Tessile, abbigliamento e moda** e **Calzature e moda**, nelle quali il profilo viene orientato e declinato.

Nell'articolazione **Tessile, abbigliamento e moda**, si acquisiscono le competenze che caratterizzano il profilo professionale in relazione alle materie prime, ai prodotti e processi per la realizzazione di tessuti tradizionali e innovativi e di accessori moda.

Nell'articolazione **Calzature e moda**, si acquisiscono le competenze che caratterizzano il profilo professionale in relazione alle materie prime, ai prodotti e processi per la realizzazione di calzature e di accessori moda.



A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Sistema Moda" consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

1. Astrarre topos letterari e/o artistici per ideare messaggi moda.
2. Produrre testi argomentativi aventi come target riviste di settore.
3. Analizzare gli sviluppi della storia della moda nel ventesimo secolo.
4. Individuare i processi della filiera d'interesse e identificare i prodotti intermedi e finali dei suoi segmenti, definendone le specifiche.
5. Analizzare il funzionamento delle macchine operanti nella filiera d'interesse ed eseguire i calcoli relativi a cicli tecnologici di filatura, tessitura e di confezione.
6. Progettare prodotti e componenti nella filiera d'interesse con l'ausilio di software dedicati.
7. Gestire e controllare i processi tecnologici di produzione della filiera d'interesse, anche in relazione agli standard di qualità.
8. Progettare collezioni moda.
9. Acquisire la visione sistemica dell'azienda e intervenire nei diversi segmenti della relativa filiera.
10. Riconoscere e confrontare le possibili strategie aziendali, con particolare riferimento alla strategia di marketing di un'azienda del sistema moda.

In relazione a ciascuna delle articolazioni **Tessile, abbigliamento e moda e Calzature e moda**, le competenze di cui sopra sono sviluppate in coerenza con la peculiarità del percorso di riferimento.

LICEO

I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali.

Con il Diploma superiore di Liceo Scienze Umane, è possibile proseguire gli studi all'università, in particolare: scienze dell'educazione, scienze sociali, scienze della formazione, sociologia, giurisprudenza, psicologia, professioni sanitarie, lettere e filosofia, scienze della comunicazione.

Programma e durata

Il percorso ha una durata di cinque anni suddivisi in due bienni e un quinto anno. Al termine del percorso quinquennale gli studenti sostengono l'esame di Stato e conseguono il diploma di istruzione secondaria di secondo grado.

Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali

1. Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

4. Area storico umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

5. Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella



formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

➤ LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZIONE ECONOMICO-SOCIALE

Risultati di apprendimento specifici

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche;
- comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie) e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale;
- individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali;
- sviluppare la capacità di misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica dei principi teorici;
- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
- saper identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale;
- avere acquisito in una seconda lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

ISTITUTI PROFESSIONALI

Con il decreto legislativo 61 del 13 aprile 2017 gli istituti professionali diventano scuole territoriali dell'innovazione, aperte e concepite come laboratori di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica. Diverse le novità: percorsi di apprendimento personalizzati, un bilancio formativo per ciascun studente, docenti tutor che lavorano con i singoli per motivare, orientare e costruire in modo progressivo il percorso formativo, un modello didattico che raccorda direttamente gli indirizzi di studio ai settori produttivi di riferimento per offrire concrete prospettive di occupabilità. E ancora: metodologie didattiche per apprendere in modo induttivo, attraverso esperienze di laboratorio e in contesti operativi, analisi e soluzione di problemi legati alle attività economiche di riferimento, lavoro cooperativo per progetti, possibilità di attivare percorsi di PTCO già dalla seconda classe del biennio.

Programma e durata

Tutti i percorsi degli istituti professionali hanno la durata di 5 anni e sono suddivisi in un biennio e in un successivo triennio finalizzato ad approfondire la formazione dello studente secondo le possibili declinazioni dell'indirizzo specifico, a conclusione del quale gli studenti sostengono un Esame di Stato finalizzato ad acquisire il diploma conclusivo. Tale titolo consente di **proseguire gli studi in qualsiasi facoltà universitaria** o in percorsi di alta formazione artistica, musicale e coreutica o in percorsi di istruzione tecnica superiore o in percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore.

Risultati di apprendimento comuni agli Istituti Professionali

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva, multimediale e digitale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici per l'accesso ai web e ai social nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;
- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi;

➤ **INDIRIZZO SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE (OSS)**

L'indirizzo Servizi per la sanità e l'assistenza sociale approfondisce gli aspetti relativi alla organizzazione e realizzazione di interventi finalizzati alla socializzazione, integrazione e promozione del benessere bio-psico-sociale, dell'assistenza e della salute di persone e comunità. Il percorso ha quindi l'obiettivo di far acquisire agli studenti competenze di tipo sociale e assistenziale per poter rispondere ai bisogni delle persone in difficoltà, anche mediante la collaborazione con enti pubblici e privati del territorio.

Durante il corso di studi, oltre ai risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale, saranno acquisite le seguenti competenze specifiche di indirizzo:

1. collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali
2. partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi-professionali in diversi contesti organizzativi/lavorativi
3. facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza
4. prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane (vedi scheda);

5. partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi
6. curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita
7. gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio
8. realizzare, in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni
9. realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita
10. raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate.

INDIRIZZO SERVIZI SOCIO-SANITARI:

➤ ARTICOLAZIONE "ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE, OTTICO"

Il Diplomato di istruzione professionale nell'articolazione "Arti ausiliarie delle professioni sanitarie, Ottico", possiede le competenze di ottica ed oftalmica necessarie per realizzare, nel laboratorio oftalmico, ogni tipo di soluzione ottica personalizzata e per confezionare, mantenere e commercializzare occhiali e lenti, nel rispetto della normativa vigente.

È in grado di:

- utilizzare in modo adeguato materiali, leghe, strumentazioni e tecniche di lavorazione e ricostruzione indispensabili per preparare ausili e/o presidi sanitari con funzione correttiva, sostitutiva, integrativa ed estetica per il benessere della persona;
- utilizzare gli strumenti informatici di ausilio al proprio lavoro, nella tecnica professionale e nella gestione dei dati e degli archivi relativi ai clienti;
- applicare le norme giuridiche, sanitarie e commerciali che regolano l'esercizio della professione;
- dimostrare buona manualità e doti relazionali per interagire positivamente con i clienti.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'articolazione consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze.

1. Realizzare ausili ottici su prescrizione del medico e nel rispetto della normativa vigente.
2. Assistere tecnicamente il cliente, nel rispetto della prescrizione medica, nella selezione della montatura e delle lenti oftalmiche sulla base delle caratteristiche fisiche, dell'occupazione e delle abitudini.
3. Informare il cliente sull'uso e sulla corretta manutenzione degli ausili ottici forniti.
4. Misurare i parametri anatomici del paziente necessari all'assemblaggio degli ausili ottici.

5. Utilizzare macchine computerizzate per sagomare le lenti e assemblarle nelle montature in conformità con la prescrizione medica.
6. Compilare e firmare il certificato di conformità degli ausili ottici nel rispetto della prescrizione oftalmica e delle norme vigenti.
7. Definire la prescrizione oftalmica dei difetti semplici (miopia e presbiopia, con esclusione dell'ipermetropia, astigmatismo e afachia).
8. Aggiornare le proprie competenze relativamente alle innovazioni scientifiche e tecnologiche, nel rispetto della vigente normativa.

➤ **ARTICOLAZIONE "ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE, ODONTOTECNICO"**

Il Diplomato di istruzione professionale dell'indirizzo nell'articolazione "Arti ausiliarie delle professioni sanitarie, Odontotecnico", possiede le competenze necessarie per predisporre, nel laboratorio odontotecnico, nel rispetto della normativa vigente, apparecchi di protesi dentaria, su modelli forniti da professionisti sanitari abilitati.

È in grado di:

- applicare tecniche di ricostruzione impiegando in modo adeguato materiali e leghe per rendere il lavoro funzionale, apprezzabile esteticamente e duraturo nel tempo;
- osservare le norme giuridiche, sanitarie e commerciali che regolano l'esercizio della professione;
- dimostrare buona manualità e doti relazionali per interagire positivamente con i clienti;
- aggiornare costantemente gli strumenti di ausilio al proprio lavoro, nel rispetto delle norme giuridiche e sanitarie che regolano il settore.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'articolazione consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

1. Utilizzare le tecniche di lavorazione necessarie a costruire tutti i tipi di protesi: provvisoria, fissa e mobile;
2. Applicare le conoscenze di anatomia dell'apparato boccale, di biomeccanica, di fisica e di chimica per la realizzazione di un manufatto protesico.
3. Eseguire tutte le lavorazioni del gesso sviluppando le impronte e collocare i relativi modelli sui dispositivi di registrazione oclusale.
4. Correlare lo spazio reale con la relativa rappresentazione grafica e convertire la rappresentazione grafica bidimensionale in un modello a tre dimensioni.
5. Adoperare strumenti di precisione per costruire, levigare e rifinire le protesi.
6. Applicare la normativa del settore con riferimento alle norme di igiene e sicurezza del lavoro e di prevenzione degli infortuni.
7. Interagire con lo specialista odontoiatra.
8. Aggiornare le competenze relativamente alle innovazioni scientifiche e tecnologiche nel rispetto della vigente normativa.

➤ **INDIRIZZO SERVIZI CULTURALI E DELLO SPETTACOLO**

Il diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Servizi culturali e dello spettacolo" interviene nei processi di ideazione, progettazione, produzione e distribuzione dei prodotti audiovisivi e fotografici nei settori dell'industria culturale e dello spettacolo e dei new media, con riferimento all'ambito locale, nazionale e internazionale. Il diplomato è capace di attivare e gestire processi applicativi e tecnico

espressivi, valutandone criticità e punti di forza. Produce, edita e diffonde in maniera autonoma immagini e suoni, adattandoli ai diversi mezzi di comunicazione e canali di fruizione: dal cinema alla televisione, dallo smartphone al web, dai social all'editoria e agli spettacoli dal vivo e ogni altro evento di divulgazione culturale.

Risultati di apprendimento

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato consegue i risultati di apprendimenti in termini di competenze:

Competenza 1: Individuare, valorizzare e utilizzare stili e linguaggi di specifici mercati e contesti espressivi in cui si colloca un prodotto culturale e dello spettacolo in prospettiva anche storica.

Abilità: Identificare i modelli, i linguaggi e le tecniche dei prodotti dell'industria culturale nei diversi ambiti
Collocare i prodotti dell'industria culturale e dello spettacolo all'interno del processo evolutivo Utilizzare stili e linguaggi coerenti con il contesto in cui si opera e con i prodotti da realizzare

Conoscenze: Storia dello spettacolo, dell'immagine fotografica, degli audiovisivi Linguaggi dell'immagine, della fotografia e degli audiovisivi - tendenze dei new media

Competenza 2 Realizzare prodotti visivi, audiovisivi e sonori, anche in collaborazione con Enti e Istituzioni pubblici e privati, in coerenza con il target individuato.

Abilità: Individuare il corretto ambito produttivo, estetico e operativo nel quale collocare il proprio contributo specialistico, sulla base del budget e delle finalità artistiche e comunicative della committenza Organizzare (in assistenza ai responsabili di produzione e/o in autonomia) risorse umane, tecniche ed economiche in relazione al proprio ruolo nel processo produttivo Sviluppare in modo coerente un prodotto o un servizio di tipo fotografico, audiovisivo, sonoro e dello spettacolo, per il mercato artistico-culturale pubblico e privato

Conoscenze: Processi di realizzazione del prodotto fotografico, audiovisivo, radiofonico e performativo live Filiera generale, fasi comuni, lavorazioni specialistiche per prodotti di tipo analogico e digitale Elementi di economia della comunicazione per i prodotti dell'industria culturale e dello spettacolo

Competenza 3: Realizzare soluzioni tecnico-espressive funzionali al concept del prodotto.

Abilità: Eseguire, per prodotti analogici e digitali, operazioni tecniche coerenti rispetto all'idea ispiratrice del messaggio e alle finalità comunicative Progettare prodotti audiovisivi e multimediali attraverso un corretto uso dei mezzi tecnici in tutte le fasi della produzione, anche in relazione agli spettacoli dal vivo Applicare tecniche specialistiche, in modo creativamente consapevole, per realizzare diverse tipologie di servizi e prodotti.

Conoscenze: Teorie e tecniche della narrazione applicata alla comunicazione visiva, audiovisiva, radiofonica e per lo spettacolo Tecniche-base di regia Tecniche e tecnologie di illuminazione e ripresa fotografica e audiovisiva Tecniche e tecnologie del suono Tecniche e tecnologie di montaggio ed edizione Tecniche e tecnologie degli effetti speciali dell'industria culturale Diffondere il prodotto realizzato utilizzando diversi formati tecnicamente idonei ai canali di comunicazione previsti li visivi e dell'animazione Tecniche e tecnologie dei new media Tecniche e tecnologie dello sviluppo e della stampa fotografica analogica e digitale.

Competenza 4: Padroneggiare le tecniche di segmentazione dei materiali di lavorazione e dei relativi contenuti dell'opera, per effettuare la coerente ricomposizione nel prodotto finale.

Abilità: Selezionare e ricomporre unità narrative e formali in immagini, suoni, inquadrature, scene e sequenze, secondo le indicazioni degli script drammaturgici e tecnici e sulla base delle direttive dei responsabili della comunicazione Garantire la continuità narrativa visiva e sonora in fase di realizzazione e di montaggio, armonizzando i semilavorati in un prodotto unitario Utilizzare la strumentazione tecnica hardware e i diversi software di gestione e catalogazione dei dati informatici e dei relativi materiali visivi e sonori Controllare e rispettare i tempi di lavorazione per garantire l'uso integrato dei semilavorati nei vari reparti



Conoscenze: Tecnologie e sistemi hardware e software di gestione e archiviazione dati Tecnologie e sistemi hardware e software per la ripresa, per l'editing e la post-produzione Tecniche di struttura narrativa per prodotti audiovisivi

Competenza 5: Valutare costi, spese e ricavi delle diverse fasi di produzione, anche in un'ottica auto imprenditoriale, predisponendo, in base al budget, soluzioni funzionali alla realizzazione.

Abilità: Analizzare un progetto di comunicazione, un copione, una sceneggiatura, per ricavarne lo spoglio e un piano di produzione Analizzare i principali fattori di un piano economico-finanziario per determinare un preventivo in relazione a criteri economici e parametri artistico-culturali Impostare un tariffario adeguando le risorse, tecniche, artistiche e organizzative al budget Inquadrare la propria figura professionale dal punto di vista giuridico, fiscale, organizzativo

Conoscenze: Teorie e tecniche dell'organizzazione della produzione per cultura e spettacolo Normativa di settore: diritto d'autore italiano e internazionale, legislazione del lavoro, contrattualistica, norme di sicurezza sul lavoro, privacy

Competenza 6: Operare in modo sistemico sulla base dei diversi processi formalizzati nel flusso grammi di riferimento

Abilità: Coordinare e motivare gli apporti dei vari componenti e settori specialistici del gruppo di lavoro nelle diverse fasi di produzione Redigere i principali flusso grammi di progetto nei diversi ambiti operativi e per tutte le fasi della produzione Armonizzare i diversi apporti specialistici dei componenti del gruppo di lavoro Ottimizzare i vari contributi in relazione al piano di lavoro, nel rispetto delle normative di settore

Conoscenze: Tecniche di assistenza alla produzione Tecniche di aiuto regia e di supporto alla direzione artistica

Competenza 7: Progettare azioni di divulgazione e commercializzazione dei prodotti visivi, audiovisivi e sonori realizzati

Abilità: Orientarsi nelle filiere culturali ed economiche di divulgazione e vendita dei prodotti audiovisivi Elaborare progetti per eventi e iniziative culturali per istituzioni pubbliche e private Promuovere i prodotti realizzati con tecniche di presentazione adeguate ai diversi canali comunicativi

Conoscenze: Principali canali di distribuzione e vendita dei prodotti dell'industria culturale e dello spettacolo Principali istituzioni culturali di settore (festival, rassegne, istituzioni museali, circoli culturali) Prodotti multimediali e siti web per la diffusione e la promozione del prodotto culturale, audiovisivo e dello spettacolo



QUADRI ORARI

TECNICO ECONOMICO AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING (A.F.M.)

Orario settimanale delle lezioni	ANNO SCOLASTICO				
	Materie	I	II	III	IV
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
2ª Lingua Comunitaria (Spagnolo/Francese)	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Economia Aziendale	2	2	6	7	8
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o Attività Alternative	1	1	1	1	1
Informatica	2	2	2	2	
Diritto ed Economia	2	2			
Scienze della Terra e Biologia	2	2			
Fisica	2				
Chimica		2			
Geografia	3	3			
Diritto			3	3	3
Economia Politica			3	2	3
Totale ore settimanali	32*	32*	32*	32*	32*

* di cui 1 ora dedicata all'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica

**TECNICO ECONOMICO RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING (R.I.M.)**

Materie	ANNO SCOLASTICO				
	I	II	III	IV	V
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Lingua Francese	3	3	3	3	3
3 ^a Lingua comunitaria (Spagnolo /Tedesco)			3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Economia Aziendale e Geopolitica	2	2	5	5	6
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o Attività Alternative	1	1	1	1	1
Diritto ed Economia	2	2			
Scienze della Terra e Biologia	2	2			
Fisica	2				
Chimica		2			
Geografia	3	3			
Informatica	2	2			
Diritto			2	2	2
Relazioni Internazionali			2	2	3
Tecnologie della Comunicazione			2	2	
Totale ore settimanali	32*	32*	32*	32*	32*

* di cui 1 ora dedicata all'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica

TECNICO ECONOMICO SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI (S.I.A.)

Materie	ANNO SCOLASTICO				
	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Lingua comunitaria (Spagnolo/Francese)	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Scienze della Terra e Biologia	2	2			
Fisica	2				
Chimica		2			
Geografia	3	3			
Informatica	2	2	2	2	
Economia aziendale	2	2	6	7	8
Diritto			3	3	3
Economia politica			3	2	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	32*	32*	32*	32*	32*

* di cui 1 ora dedicata all'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica

**TECNICO TURISTICO**

Materie	ANNO SCOLASTICO				
	I	II	III	IV	V
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
2 ^a Lingua Comunitaria (Spagnolo o Tedesco)	3	3	3	3	3
3 ^a Lingua comunitaria			3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed Economia	2	2			
Scienza della Terra e Biologia	2	2			
Fisica	2				
Chimica		2			
Geografia	3	3			
Geografia Turistica			2	2	2
Discipline Turistiche e Aziendali			4	4	4
Informatica	2	2			
Economia Aziendale	2	2			
Diritto e Legislazione Turistica			3	3	3
Arte e Territorio			2	2	2
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o Attività Alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	32*	32*	32*	32*	32*

* di cui 1 ora dedicata all'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica

TECNICO SISTEMA MODA

Materie	ANNO SCOLASTICO				
	I	II	III	IV	V
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Matematica e complementi	4	4	4	4	3
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Chimica	3(1)	3(1)			
Diritto ed Economia	2	2			
Fisica	3(1)	3(1)			
Geografia generale ed economica	1				
Laboratori tecnologici ed esercitaz. tessili/abbigl.		3			
Scienze della Terra e Biologia	2	2			
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3(1)	3(1)			
Tecnologie informatiche	3(2)				
Chimica appl.e nobilit.dei materiali per i prod.moda			3(2)	3(2)	3(2)
Economia e marketing delle aziende moda			2	3(2)	3(2)
Ideazione, progett. e industrializ.dei prodotti moda			6(3)	6(3)	6(3)
Tecnol.dei materiali dei proc.prod.e organiz.della moda			5(3)	4(2)	5(3)
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o Attività Alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	33*	32*	32*	32*	32*

(_) le ore tra parentesi sono di laboratorio

*di cui 1 ora dedicata all'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica

**LICEO DELLE SCIENZE UMANE opzione ECONOMICO SOCIALE**

Orario settimanale delle lezioni	ANNO SCOLASTICO				
	I	II	III	IV	V
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
2ª Lingua Comunitaria (Francese o Spagnolo)	3	3	3	3	3
GeoStoria	3	3	2	2	2
Storia			2	2	2
Matematica ⁽¹⁾	3	3	3	3	3
Diritto ed Economia Politica	3	3	3	3	3
Scienze della Terra, Chimica, Biologia	2	2			
Fisica			2	2	2
Scienze Umane ⁽²⁾	3	3	3	3	3
Filosofia			2	2	2
Storia dell'Arte			2	2	2
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o Attività Alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	27*	27*	30*	30*	30*

(1) Con Informatica al I biennio

(2) Psicologia, Antropologia, Sociologia e Metodologia della ricerca

* di cui 1 ora dedicata all'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica

**INDIRIZZO SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE (OSS)**

Orario settimanale delle lezioni	ANNO SCOLASTICO				
	I	II	III	IV	V
Materie					
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Geografia Generale ed Economica	1	1			
Diritto ed Economia	2	2			
Scienze integrate (Scienze della Terra, Biologia)	2	2			
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o Attività Alternative	1	1	1	1	1
Scienze integrate (Fisica)	2				
Scienze integrate (Chimica)		2			
Scienze Umane e Sociali	4(1)	4(1)			
Elementi di Storia dell'Arte ed espressioni grafiche	2(1)				
Educazione Musicale		2(1)			
Metodologie Operative	2	2	3		
2 ^a Lingua Comunitaria	2	2	3	3	3
Igiene e Cultura Medico-Sanitaria			4	4	4
Psicologia Generale ed Applicata			4	5	5
Diritto e Legislazione Socio-Sanitaria			3	3	3
Tecnica Amministrativa ed Economia Sociale				2	2
Totale ore settimanali	33*	33*	32*	32*	32*

(_) le ore tra parentesi sono di laboratorio

* di cui 1 ora dedicata all'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica

**INDIRIZZO SERVIZI SOCIO SANITARI – OTTICO**

Orario settimanale delle lezioni	ANNO SCOLASTICO					
	Materie	I	II	III	IV	V
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4	4
Storia	1	1	2	2	2	2
Geografia generale ed economica	1	1				
Lingua Inglese	3	3	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3	3
Ottica, Ottica Applicata	2	2	2	4	4	4
Esercitazioni di lenti oftalmiche	4	4	4	2	2	2
Esercitazioni di optometria			3	4	3	3
Esercitazioni di contattologia			2	2	2	2
Discipline Sanitarie (Anatomia, Fisiopatologia, Igiene)	2	2	2	4	4	4
Scienze integrate (Fisica, Chimica, Biologia)	2	2				
Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione	2	2				
Diritto ed Economia	2	2				
Diritto e pratica commerciale, legislazione socio-sanitaria						2
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o Attività Alternative	1	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	30*	30*	27*	30*	31*	31*

* di cui 1 ora dedicata all'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica

**INDIRIZZO SERVIZI SOCIO SANITARI – ODONTOTECNICO**

Orario settimanale delle lezioni	ANNO SCOLASTICO				
	I	II	III	IV	V
Materie					
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Storia	1	1	2	2	2
Lingua Inglese	3	3	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed Economia	2	2			
Geografia	1	1			
Scienze integrate (Fisica, Chimica, Biologia)	4	4			
Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione	2	2			
Diritto e Legislazione Socio-Sanitaria					2
Anatomia, Fisiopatologia, Igiene	2	2	2		
Rappresentazione e modellazione odontotecnica	2	2	4	5	
Esercitazione di laboratorio di odontotecnica	4	4	6	6	7
Scienze dei materiali dentali e laboratorio			4	4	4
Gnatologia				2	2
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o Attività Alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	32*	32*	30*	31*	29*

* di cui 1 ora dedicata all'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica

**INDIRIZZO SERVIZI CULTURALI E DELLO SPETTACOLO**

Materie	ANNO SCOLASTICO				
	I	II	III	IV	V
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Storia, Geografia	2	2	2	2	2
Lingua Inglese	3	3	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed Economia	2	2			
Scienze integrate	2	2			
Informatica	2	2			
Tecniche e Tecnologie della Comunicazione Visiva	3	3			
Linguaggi fotografici e degli audiovisivi	2	2			
Laboratori tecnologici ed esercitazioni	5	5	3(5)	3(5)	3(5)
Tecnologie della fotografia e degli audiovisivi			3	3	3
Progettazione e realizzazione del prodotto fotografico e audiovisivo			5(7)	5(7)	5(7)
Storia delle arti visive			2	2	2
Linguaggi e tecniche della fotografia e dell'audiovisivo			2(3)	2(3)	2(3) *
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o Attività Alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	32*	32*	32*	32*	32

(_) le ore tra parentesi sono di compresenza con Insegnante Tecnico Pratico ITP

*di cui 1 ora dedicata all'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica



QUADRI ORARIO dei CORSI SERALI

TECNICO ECONOMICO AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING (A.F.M.)

Orario settimanale delle lezioni	ANNO SCOLASTICO				
	Materie	I	II	III	IV
Lingua e Letteratura Italiana	3	3	3	3	3
Lingua Inglese	2	2	2	2	2
2 ^a Lingua Comunitaria	3	2	2	2	2
Storia		3	2	2	2
Geografia	2	2			
Matematica	3	3	3	3	3
Informatica	2	2	2	1	
Scienze della Terra e Biologia	3				
Fisica	2				
Chimica		2			
Diritto ed Economia		2			
Diritto			2	2	2
Economia Politica			2	2	2
Economia Aziendale	2	2	5	5	6
Totale ore settimanali	23	23	23	22	22

**TECNICO TURISTICO**

Orario settimanale delle lezioni	ANNO SCOLASTICO				
	Materie	I	II	III	IV
Lingua e Letteratura Italiana	3	3	3	3	3
Lingua Inglese	2	2	2	2	2
2 ^a Lingua Comunitaria	3	2	2	2	2
3 ^a Lingua comunitaria			2	2	2
Storia		3	2	2	2
Geografia	2	2			
Matematica	3	3	3	3	3
Economia Aziendale	2	2			
Informatica	2	2			
Scienze della Terra e Biologia	3				
Fisica	2				
Chimica		2			
Diritto ed Economia		2			
Diritto e Legislazione Turistica			2	2	2
Geografia Turistica			2	2	1
Discipline Turistiche e Aziendali			4	3	3
Arte e Territorio				2	2
Totale ore settimanali	23	23	22	22	22

**INDIRIZZO SERVIZI SOCIO SANITARI (OSS)**

Orario settimanale delle lezioni	ANNO SCOLASTICO				
	Materie	I	II	III	IV
Lingua e Letteratura Italiana	-	-	3	3	3
Lingua Inglese	-	-	2	2	2
Storia	-	-	2	2	2
Matematica	-	-	3	3	3
Scienze Motorie e Sportive	-	-	2	2	2
Religione Cattolica o Attività Alternative	-	-	1	1	1
Metodologie Operative	-	-	3	-	-
2a Lingua Comunitaria	-	-	3	3	3
Igiene e Cultura Medico-Sanitaria	-	-	4	4	4
Psicologia Generale ed Applicata	-	-	4	5	5
Diritto E Legislazione Socio-Sanitaria	-	-	3	3	3
Tecnica Amministrativa ed Economia Sociale	-	-	-	2	2
Totale ore settimanali	-	-	30	30	30

Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO)

Il percorso individuato dall'Istituto di Istruzione Superiore "Rocco Scotellaro" prevede un itinerario formativo da destinare agli alunni del triennio, diretto alla pianificazione di un **orientamento formativo** davvero efficace. Il percorso intende sviluppare la conoscenza di sé, la conoscenza del mondo del lavoro e lo sviluppo delle competenze trasversali di tipo personale, cognitivo e sociale. In ognuno dei quattro indirizzi, attualmente presenti nel triennio dell'istituzione scolastica, si articola nel modo seguente:

Classi terze - fare impresa: progettazione, costruzione e gestione di un'impresa in ambito scolastico nei diversi ambiti e settori di studio ed indirizzo; percorso su sicurezza e salute;

Classi quarte-stage in azienda: conoscenza diretta del mondo del lavoro, attività che contrasta sensibilmente la dispersione scolastica e favorisce la conoscenza e la consapevolezza del mondo reale del lavoro;

Classi quinte-formazione ed educazione alle competenze trasversali e all'orientamento in uscita diretta al mondo del lavoro o ad una consapevole prosecuzione degli studi nella formazione, anche non accademica. Conseguimento del patentino "digital smartness" per l'utilizzo consapevole dei social network.

Il progetto prevede almeno **150 ore** nell'arco del triennio per ogni studente degli indirizzi AFM, Turistico e Moda e di **90 ore** per il Liceo delle Scienze Umane opzione socio-economica.

ATTIVITA' PREVISTE

Classi terze:

LABORATORIO D'IMPRESA per lancio e distribuzione di Marchio

Descrizione sintetica: il percorso prevede fasi di progettazione, costruzione e gestione di un'impresa in ambito scolastico.

Soggetti coinvolti esterni: Students Lab

Soggetti coinvolti interni: Tutor

LABORATORIO D'IMPRESA .BIZ (business)

Descrizione sintetica: Il percorso ha come obiettivo quello di promuovere la cultura d'impresa, lo spirito di iniziativa e l'imprenditorialità.

Soggetti coinvolti esterni: Students Lab

Soggetti coinvolti interni: Tutor

LABORATORIO D'IMPRESA .ORG (eventi)

Descrizione sintetica: il percorso si articola in diverse attività finalizzate all'organizzazione di un evento/servizio.

Soggetti coinvolti esterni: Students Lab



Soggetti coinvolti interni: Tutor

INSIEME PER LA SICUREZZA

Descrizione sintetica: Il progetto **Insieme per la sicurezza (Programma D)** prevede:

- incontri aventi come tema la sicurezza stradale & giovani
- incontri sulle diverse forme di dipendenze che mettono a rischio la sicurezza stradale
- incontri sull'importanza di una corretta prevenzione per la salute personale.

Soggetti coinvolti esterni: (aslnapoli3sud) -Progetto Nazionale Insieme per la sicurezza

Soggetti coinvolti interni: Responsabile di area

IL TERRITORIO E L' AGRICOLTURA: I PRINCIPI ECONOMICI, SOCIALI E IMPRENDITORIALI

Descrizione sintetica: attività d'impresa, riutilizzo delle terre sottratte alla camorra per la fruizione di orti sociali.

Soggetti coinvolti esterni: Associazione "Sott' E 'Ncopp" di G. Russo;

Soggetti coinvolti interni: Tutor

Classi quarte

STAGE AZIENDALI

Descrizione sintetica: il percorso favorisce la conoscenza diretta del mondo del lavoro, contrastando la dispersione scolastica

Soggetti coinvolti esterni: Students Lab

Soggetti coinvolti interni: Tutor

ASSE 4 STAGE AZIENDALI

Descrizione sintetica: Il percorso favorisce la conoscenza e la consapevolezza del mondo reale del lavoro.

Soggetti coinvolti esterni: Students Lab (Asse 4) + ANPAL

Soggetti coinvolti interni: Tutor

STAGE AZIENDALI-RISORSE UMANE

Descrizione sintetica: Il percorso prevede la preparazione di bando-motori ricerca personale- valutazione curriculum-colloqui di selezione (LinkedIn)

Soggetti coinvolti esterni: Students Lab (ASSE 4) +ANPAL +SICUREZZA

Soggetti coinvolti interni: Tutor

Classi quinte

LABORATORIO D'IMPRESA

Descrizione sintetica: Il percorso si propone lo sviluppo della cultura d'impresa, al fine di orientare la scelta professionale e formativa futura.

Soggetti coinvolti esterni: Students Lab

Soggetti coinvolti interni: Tutor

ASSE 4 STAGE A SCUOLA CON ESPERTO

Descrizione sintetica: Il percorso favorisce la conoscenza del mondo del lavoro (Orientamento in uscita)

Soggetti coinvolti esterni: Students Lab

Soggetti coinvolti interni: Tutor

ASSE 4 ORIENTAMENTO

Descrizione sintetica: Il percorso, volto allo sviluppo delle competenze trasversali e all'orientamento in uscita, si propone di orientare la scelta formativa futura dell'alunno.

Soggetti coinvolti esterni: Students Lab

Soggetti coinvolti interni: Tutor

PATENTINO DIGITAL SMARTNESS

Descrizione sintetica: Conseguimento del patentino "digital smartness" per l'utilizzo consapevole dei social network.

Soggetti coinvolti esterni: Pearson-Università Cattolica

Soggetti coinvolti interni: Tutor

EMPATIAMOCI (alunni con certificazione L.104 nelle classi III, IV e V)

Descrizione sintetica: Il percorso prevede attività assistita con animali ludico/ricreativa equestre, che si propongono di accrescere l'autonomia, la motivazione, l'auto percezione e la sicurezza dell'alunno.

Soggetti coinvolti esterno: A.A.A Empatiamoci

Soggetti coinvolti interni: Tutor insegnante di sostegno



Valutazione delle Attività svolte

I percorsi PCTO saranno considerati validi qualora lo studente abbia preso parte ai $\frac{3}{4}$ del monte ore complessivo (su almeno 150/90 ore) e necessari per garantire la validità dell'anno scolastico ai fini della valutazione degli alunni, ai sensi dell'art.14, comma 7 del D.P.R 22 giugno 2009 n.122 e secondo le indicazioni della circolare Miur n.20 del 4 Marzo 2011.

PRINCIPI FONDAMENTALI

La valutazione del percorso svolto rappresenta un elemento fondamentale nella verifica degli apprendimenti, alla cui costruzione concorrono differenti contesti (scuola, lavoro) e diversi soggetti (docenti/formatori/ studenti). L'attenzione al processo, attraverso l'osservazione strutturata, consente di attribuire valore, nella valutazione finale, anche agli atteggiamenti e ai comportamenti dello studente; l'esperienza nei contesti operativi, indipendentemente dai contenuti dell'apprendimento, sviluppa, infatti, competenze trasversali che sono legate agli aspetti caratteriali e motivazionali della persona. Dal momento che ogni percorso comprende diversi tipi di attività, la valutazione complessiva terrà conto dei diversi momenti che costituiscono il percorso formativo personalizzato.

Nella valutazione dei PCTO per gli alunni BES (Bisogni educativi speciali), saranno applicate le disposizioni previste dalla normativa vigente.

IL CURRICULUM DELLO STUDENTE

Nel curriculum di ciascun studente, da inserire nel portale unico dei dati della scuola (previsto dall'art.1, commi 28 e 136 della legge 107/2015), la scuola includerà, fra le altre cose, le esperienze condotte dall'alunno in regime di PCTO, ai fini della mappatura delle competenze e della loro valutazione nell'ambito dell'esame di Stato.

INCLUSIONE

QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

- Legge 104/92 del 5 febbraio 1992 "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate"
- Legge 170 dell'8 ottobre 2010 "Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico"
- Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 (Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica)
- Circolare Ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013
- Nota MIUR prot. 2563 del 22 novembre 2013 (Strumenti di intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali. A. S. 2013/2014. Chiarimenti)
- Il D. Lgs. 66/2017 "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'art. 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n.107
- D.lgs. 92/2019 di integrazione e correzione del D.lgs. 66/2017, entrato in vigore il 12 settembre 2019

Premessa

L'IIS ROCCO SCOTELLARO opera per il potenziamento della cultura dell'inclusione, consapevole del fatto che la reciprocità dell'integrazione rappresenta una possibilità di crescita umana ed emotiva sia per gli alunni in difficoltà che per i loro compagni di classe e d'Istituto. Per rispondere in modo efficace alle necessità di ogni alunno che, con continuità o per determinati periodi, manifesti Bisogni Educativi Speciali si intende:

- Creare un ambiente accogliente e supportivo;
- Sostenere l'apprendimento attraverso lo sviluppo di un'attenzione educativa "altra" in tutta la scuola;
- Promuovere l'attiva partecipazione di tutti gli studenti al processo di apprendimento;
- Centrare l'intervento sulla classe in funzione dell'alunno;
- Favorire l'acquisizione di competenze collaborative;
- Promuovere la diffusione di cultura e di pratiche inclusive attraverso una più stretta collaborazione fra tutte le componenti della comunità educante poiché solo se si personalizza l'azione educativa e didattica per tutti non si operano discriminazioni dei singoli, comunque sempre diversi fra loro.

L'Istituto, pertanto, adotta modalità peculiari anche per quanto concerne la valutazione, consentendo, così, all'alunno di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento raggiunto, mediante l'applicazione di una o più delle seguenti misure:

- Adeguamento dei tempi di effettuazione delle prove;
- Strutturazione delle prove nella forma e nelle modalità ritenute più idonee;
- Attenzione alla padronanza dei contenuti disciplinari più che agli aspetti legati all'abilità deficitaria;
- Valorizzazione delle modalità attraverso cui il discente meglio può esprimere le sue competenze,

anche privilegiando l'espressione orale

Destinatari

Sono destinatari dell'intervento a favore dell'inclusione scolastica tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali comprendenti:

- **Disabilità** (ai sensi della Legge 104/92, Legge 517/77, art.3;
- **Disturbi evolutivi specifici** (Legge 170/2010, Legge 53/2003) DSA;
- **Alunni con svantaggio socio-economico, svantaggio linguistico e/o culturale** (Dir. Minist.27/12/012, C. M. 8/3/013, Nota 22/11/013);
- **Alunni** con momentanei problemi di salute;
- **Alunni** con necessità di istruzione domiciliare.

Obiettivo principale è la riduzione delle barriere che limitano l'apprendimento e la partecipazione sociale attraverso l'utilizzo di facilitatori e l'analisi dei fattori contestuali, sia ambientali che personali.

Obiettivi di incremento dell'inclusività

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo

L'obiettivo è di accrescere la capacità della scuola di rispondere alle esigenze di alunni con bisogni educativi speciali. In tale ottica si inserisce anche l'attività di recupero per prevenire l'insuccesso scolastico appena si individuano i primi segnali di disagio.

Si intende:

- Promuovere e favorire l'attivazione delle strategie di tutoraggio tra pari, il potenziamento di un metodo di studio se presente o la sua realizzazione attraverso specifici progetti di studio efficace, di tecnica della comunicazione, gestione dell'ansia e delle emozioni, chiarendo gli obiettivi minimi delle singole discipline.
- Fornire sostegno nei casi di disagio psicologico e/o familiare, attivando le risorse presenti a scuola e nel territorio.
- Sostenere il diritto allo studio anche in presenza di disagio economico.
- Procedere, laddove necessario, ad un corretto ri-orientamento nei primi mesi del primo anno di corso
- Migliorare l'organizzazione e la razionalizzazione degli spazi destinati ai momenti di attività individuale anche dei ragazzi con disabilità.
- Promuovere la collaborazione tra i docenti e il personale ATA e gli assistenti specialistici per incrementare l'inclusione.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Saranno attivati, laddove necessario, dei progetti Scuola a casa o Scuola in ospedale. Inoltre saranno realizzati, compatibilmente con le risorse, accordi con Asl, Enti e Associazioni per prevenire il disagio.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

La scuola può attivare eventuali momenti di incontro con le famiglie di alunni con difficoltà; può creare spazi di ascolto e incontro con i genitori in relazione ad aspetti dell'integrazione e favorire l'accesso all'ascolto da parte dei genitori.

La famiglia partecipa agli incontri con la scuola e con i servizi del territorio, condivide il PDP in base al proprio ruolo e alla propria funzione.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

L'azione inclusiva mira a:

- Rafforzare una didattica secondo l'ottica della personalizzazione e individualizzazione.
- Applicare strategie didattiche diversificate.
- Promuovere la partecipazione ad attività extra-curricolari dei ragazzi con disagio (particolare attenzione a iniziative e progetti sulla Legalità, sul contrasto a Bullismo e Cyber bullismo).

Valorizzazione delle risorse esistenti

È obiettivo dell'Istituto:

- Miglioramento della modulistica
- Potenziamento del tutoraggio tra pari.
- Potenziamento dell'attività di ascolto.
- Potenziamento delle attività di educazione alle educazioni con particolare attenzione alle problematiche legate al bullismo, cyber bullismo e all'accoglienza della diversità.
- Assegnazione di strumenti tecnologici e valorizzazione del loro uso nelle classi con presenza di alunni in difficoltà.
- Implemento dell'uso di laboratori didattici anche con l'acquisto di programmi e sistemi specifici.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Per realizzare quest'obiettivo si attuerà:

- Monitoraggio bandi pubblici/privati e eventuali altre opportunità volte ad agevolare l'inclusione.
- Acquisizione strumenti, anche informatici, per il miglioramento della didattica inclusiva

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo

Si dedicherà particolare attenzione all':

- Acquisizione attenta e consapevole dell'eventuale materiale predisposto dalla scuola di provenienza.
- Attività di orientamento in uscita per una scelta consapevole attraverso conferenze e PCTO mirati ed individualizzati, in via di crescente potenziamento.
- Stringere, compatibilmente con le risorse, accordi con Asl, Enti e Associazioni per prevenire il disagio.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

La scuola si può attivare per verificare l'opportunità di organizzare eventuali momenti di incontro con e tra le famiglie di alunni con difficoltà; può inoltre creare spazi di ascolto e incontro con i genitori in relazione ad aspetti dell'integrazione; favorisce l'accesso allo sportello d'ascolto da parte dei genitori. La famiglia partecipa agli incontri con la scuola e con i servizi del territorio, condivide il PDP in base al proprio ruolo e alla propria funzione.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

Rafforzare una didattica secondo l'ottica della personalizzazione e individualizzazione anche per sostenere gli alunni nella fascia dell'eccellenza.

Applicare strategie didattiche diversificate: Cooperative Learning, Problem Solving, uscite didattiche, viaggi, flipped class, stage, lavori di gruppo laboratori creativi, produzione di audiovisivi, rappresentazioni teatrali ...

Promuovere la partecipazione ad attività extra-curricolari dei ragazzi con disagio (particolare attenzione a iniziative e progetti sulla Legalità, sul contrasto a Bullismo e Cyberbullismo).



Valorizzazione delle risorse esistenti

Miglioramento della modulistica.

Potenziamento del tutoraggio tra pari.

Potenziamento dell'attività di sportello di ascolto mediante una sua razionalizzazione con appuntamento via e-mail a tutela della privacy o per via diretta ma anonima.

Potenziamento delle attività di educazione alle educazioni con particolare attenzione alle problematiche legate al bullismo, cyberbullismo e all'accoglienza della diversità.

Assegnazione di strumenti tecnologici e valorizzazione del loro uso nelle classi con presenza di alunni in difficoltà.

Implemento dell'uso di laboratori didattici anche con l'acquisto di programmi e sistemi specifici.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Utilizzo personale potenziamento per permettere la creazione di figure di sistema Monitoraggio bandi pubblici / privati e eventuali altre opportunità volte ad agevolare l'inclusione. Acquisizione strumenti, anche informatici, per il miglioramento della didattica inclusiva

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo

Acquisizione attenta e consapevole dell'eventuale materiale predisposto dalla scuola di provenienza.

Attività di orientamento in uscita per una scelta consapevole attraverso conferenze e PCTO, in via di crescente potenziamento.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITA' DESUNTE DAL RAV

Risultati

Sviluppo di competenze trasversali

Sviluppo di capacità critico-analitiche negli alunni

Potenziamento del senso di responsabilità

Prospettive di sviluppo

MISSION

La nostra mission consiste nella volontà di formare persone in grado di pensare ed agire autonomamente e responsabilmente all'interno della società, strutturando un progetto globale (PTOF) che, attraverso lo strumento giuridico dell'autonomia, coinvolga tutti i soggetti protagonisti del processo di crescita:

Lo studente, nell'interesse della sua persona (soggettiva, cognitiva, relazionale, spirituale e professionale), in quanto destinatario di un servizio scolastico e parte in causa capace di partecipare attivamente alla realizzazione di sé stesso, del proprio progetto di vita e di intervenire per migliorare la scuola ed il proprio contesto di appartenenza.

La famiglia, nella condivisione del patto educativo finalizzato al raggiungimento della maturità dei ragazzi.

I docenti, nell'esercizio della loro professionalità, attraverso una continua riflessione sulle pratiche didattiche innovative e coinvolgenti.

Il personale ATA nel contributo, per le parti di competenza, alla crescita della comunità scolastica.

Il territorio che, in un rapporto organico, attivo, funzionale e condiviso con le istituzioni e ampliato in una dimensione europea, viene inteso come contesto di appartenenza ricco di risorse e vincoli da cogliere e da superare e con il quale interagire ed integrarsi per favorire lo sviluppo e la realizzazione indispensabili per costruire reti.

Pertanto si configura come mission dell'Istituto la promozione di un graduale ed unitario processo di sviluppo degli alunni a livello affettivo – relazionale, di formazione umana e civica, di orientamento.

Il PTOF, Piano Triennale dell'Offerta Formativa, avrà come OBIETTIVI PRIMARI:

- la completa definizione e la piena realizzazione del curricolo della scuola, con la valorizzazione delle potenzialità e degli stili di apprendimento, nonché della comunità professionale scolastica, con la collaborazione e l'interazione con le famiglie e il territorio;
- la promozione dell'innovazione didattica, da intendersi come ricerca, sperimentazione di nuove prassi educative, adozione di metodologie attive e laboratoriali, per la piena realizzazione del curricolo della scuola e il raggiungimento degli obiettivi;
- l'adozione, da parte dei Docenti, di strategie didattiche atte a valorizzare le competenze dei singoli studenti e a favorire l'inclusione di tutti nel rispetto dei modi e dei tempi di studio di ogni alunno (con particolare attenzione agli studenti in situazione di disagio, BES ...);
- l'apertura della scuola al territorio e alle richieste degli studenti e delle famiglie, garantendo



flessibilità, diversificazione, efficienza del servizio scolastico;

- il potenziamento dei saperi, delle conoscenze e delle competenze degli studenti;
- il coordinamento efficace ed efficiente delle proposte didattiche disciplinari e trasversali nell'ambito dei Dipartimenti e dei Consigli di Classe.

Le attività di potenziamento dell'offerta formativa, già evidenziate, dovranno tener conto degli obiettivi formativi in precedenza esplicitati e rendicontati nelle precedenti sezioni di questo documento.

Per il triennio 2022-2025, sono previste le implementazioni delle iniziative di collaborazione e sinergia con le Istituzioni presenti sul territorio, da realizzarsi sotto forma di progetti comuni, convenzioni, Protocolli d'intesa.

AGENDA DIGITALE

La scuola si è prefissata l'obiettivo di un forte sviluppo sul piano tecnologico, per questo motivo ha già attivato e intende garantire il Registro elettronico, la comunicazione on line e con SMS con le famiglie. Inoltre intende sostenere l'utilizzo della piattaforma Teams come luogo di incontro e di scambio didattico, educativo ed esperienziale tra docenti, docenti e alunni, docenti e famiglie, alunni e alunni.

CERTIFICAZIONI E PROGETTI

Considerata la forte richiesta pervenuta dall'utenza, si considerano priorità i progetti che preparano alla certificazione delle lingue straniere, delle competenze digitali; i progetti extracurricolari di arricchimento e ampliamento dell'Offerta Formativa finalizzati all'orientamento in ingresso e in uscita, alla preparazione ai test di selezione per l'accesso all'Università, agli stage presso altre istituzioni o all'estero, all'attivazione di uno sportello didattico per venire incontro ai bisogni cognitivi ed emotivi degli alunni; progetti di miglioramento nelle competenze di base in italiano, matematica e inglese.

USCITE DIDATTICHE, VISITE GUIDATE, VIAGGI D'ISTRUZIONE

La scuola considera le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi di istruzione come parte integrante e qualificante dell'offerta formativa e momento privilegiato di conoscenza, comunicazione e socializzazione.

Le finalità formative e culturali esplicitate nel P.T.O.F. spaziano tra l'informazione generalizzata di carattere geografico, scientifico, economico, artistico; l'approfondimento specifico; la documentazione su argomenti trattati; l'orientamento scolastico; la conoscenza delle realtà produttive del territorio; lo sviluppo di un'educazione ecologica e ambientale; l'esperienza diretta della conoscenza degli ambienti storici, ambientali, urbani e culturali in generale.

Il progetto, inoltre, vuole offrire agli alunni la possibilità di confrontare altre realtà territoriali con quelle del proprio territorio approfondendone gli aspetti ambientali, culturali e storici, cogliendo le trasformazioni avvenute nel corso del tempo.

La scuola progetta, per ciascun anno scolastico, le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi d'istruzione destinati agli alunni frequentanti i vari Indirizzi di Studio fatta salva l'emergenza sanitaria Covid 19 ancora in atto.

VISION

La nostra vision consiste nel fare dell'Istituto un POLO FORMATIVO, aperto verso l'esterno, fondato sul rispetto della persona e sulla valorizzazione dei rapporti interpersonali ed inter istituzionali ed un CENTRO DI AGGREGAZIONE culturale e relazionale per i giovani, le famiglie ed il territorio.

In tale prospettiva le FINALITA' che si intendono perseguire, riferibili alla piena realizzazione del PTOF, sono le seguenti:

1. Garantire gli standard qualitativi che già caratterizzano questa istituzione scolastica sia sul versante dell'educazione/formazione (aspetti didattico educativi), sia su quello dei servizi (amministrativi e ausiliari), percepiti come efficaci ed efficienti.

Particolare attenzione verrà posta alla formazione dei docenti nell'ambito di problematiche relative agli alunni in difficoltà, alla didattica multimediale, alla didattica attenta alle differenze, all'innovazione metodologica e didattica.

L'ampliamento della dotazione tecnologica già realizzato e in ulteriore fase di accrescimento consente una permanente formazione in servizio, anche se si rende necessaria una continua manutenzione e implementazione delle dotazioni già esistenti.

2. Migliorare l'impegno dei lavoratori della scuola grazie a nuove occasioni di arricchimento professionale.
3. Migliorare i processi legati alla valutazione disciplinare: maggiore trasparenza e chiarezza delle motivazioni nelle valutazioni delle prove. Valutazione parallela: costruzione di prove comuni valide e affidabili che limitino la soggettività e che permettano di misurare livelli di prestazioni sia di tipo disciplinare sia trasversale.
4. Accrescere il livello di condivisione dei criteri di valutazione.
5. Migliorare l'immagine esterna della scuola attraverso le manifestazioni tradizionali, la presenza e la partecipazione ai progetti del territorio oltre che una maggiore pubblicità per quelli interni.
6. Sostenere e portare avanti il processo di Autovalutazione di Istituto.

I risultati attesi si possono riconnettere a due dimensioni fondamentali di realizzazione della "**mission educativa**":

1. Versante della Ricerca di qualità dei processi didattici ed educativi:

- Procedere all'attivazione, riflessione, impostazione di quanto determinato nella L. 169/08, nei D.P.R. n. 89/09 e n. 112/09 (Regolamento Valutazione), nella Legge n.107/2015 e nelle recenti normative, per rendere l'offerta formativa più consona agli obiettivi prioritari indicati da tutti i vigenti documenti ministeriali;
- favorire nelle proposte di ampliamento dell'offerta formativa la ricerca dell'approfondimento e del recupero dei saperi disciplinari di base, attraverso la realizzazione di attività laboratoriali, anche periodiche, ai fini di un più elevato livello formativo;
- mantenere le opportunità di ampliamento dell'offerta formativa di cui la scuola è portatrice, con un'attività progettuale ampia, mirata alla ricerca dei processi di trasversalità dei saperi e delle conoscenze secondo un iter qualificante, che ha tra i punti cardine l'Accoglienza, la Continuità e la Solidarietà anche attraverso lo svolgimento di attività laboratoriali;



- migliorare la qualità dei processi d'insegnamento/apprendimento, implementando le modalità di documentazione dei percorsi di istruzione e formazione degli alunni secondo la certificazione delle competenze, in linea con i più recenti documenti ministeriali;
- offrire agli alunni occasioni di incontro e di dialogo, di impegno extrascolastico e di arricchimento culturale, mediante iniziative volte ad occupare il tempo libero, per prevenire la dispersione e il disagio giovanile;
- promuovere la cultura della sicurezza, con azioni ricorrenti di formazione degli addetti, di esercitazioni, di monitoraggio e verifica degli impianti e delle attrezzature di emergenza, di sensibilizzazione degli alunni;
- attivare percorsi continui di "Educazione alla legalità" e "Cittadinanza e Costituzione" nell'ambito delle varie discipline, per iniziative riguardanti: l'educazione stradale, ambientale, alla salute, etc., anche in collaborazione con soggetti esterni;
- mantenere un'azione di formazione continua dei docenti, in grado di fornire strumenti metodologici- didattici più adeguati ad una migliore lettura dei bisogni didattici e socio-relazionali;
- attivare Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento.

2. Versante della Ricerca di qualità nel funzionamento della struttura organizzativa:

- mantenere e rafforzare la struttura organizzativa costruita dall'istituzione scolastica nel corso degli anni, promuovendo e favorendo forme di leadership diffusa, ma anche trasformativa;
- sviluppare le azioni di monitoraggio e di autovalutazione dell'istituto, condividere e approfondire le azioni di monitoraggio degli apprendimenti, sia per quanto riguarda i dati INVALSI che per le situazioni interne, attraverso la progettazione e somministrazione di prove parallele comuni in tutte le classi e per tutte le discipline;
- responsabilizzare il personale di Staff, con specifiche deleghe funzionali al monitoraggio in itinere e alla valutazione finale dei processi d'Istituto connessi ai progetti caratterizzanti le linee direttrici del PTOF;
- responsabilizzare il personale in servizio, con specifiche deleghe funzionali alla rendicontazione delle fasi di controllo di processi loro affidati, in funzione del continuo miglioramento organizzativo;
- favorire il coinvolgimento del personale ausiliario in attività di supporto all'amministrazione, con l'affidamento di specifici incarichi di responsabilità;
- rafforzare il patrimonio delle risorse materiali, strumentali e tecnologiche;
- documentare le esperienze di miglioramento e/o di innovazione per poterle socializzare;
- portare all'attenzione del personale, attraverso strumenti diffusi e condivisi, le modalità organizzative assunte in itinere dalla scuola come linee-guida in merito alla sicurezza, vigilanza e sorveglianza degli alunni.

ATTIVITA' ED INIZIATIVE DIDATTICHE

La finalità esplicita del PTOF, che si richiama all'innalzamento del successo formativo degli alunni, prevede azioni dirette ad un'offerta formativa individualizzata e flessibile, secondo la ricerca di curricolo integrato; le ipotesi organizzativo-didattiche includono quindi:

- progetti interdisciplinari ad approccio operativo e finalità orientativa, con particolare riguardo alle situazioni di svantaggio e diversa abilità;
- moduli per recupero, sostegno, potenziamento;
- laboratori di lettura, attività artistiche, teatrali, musicali, sportive, per l'arricchimento e l'integrazione dell'offerta formativa, secondo gli assi educativi trasversali indicati nel PTOF;
- conoscenza-uso delle nuove tecnologie come ambiente di apprendimento;
- esperienze significative di turismo scolastico e uscite sul territorio e nei paesi della Comunità europea;
- partecipazione a concorsi indetti dal MIUR, altre Istituzioni scolastiche, Enti Locali e associazioni.

Gli assi portanti del progetto di istruzione e formazione di questa istituzione sono riconducibili sostanzialmente alla costruzione di una solida rete di supporto alla diversa abilità, attraverso la collaborazione fattiva per la realizzazione dei progetti dei piani di zona che vedono impegnati i diversi enti operanti nei territori ASL, Ente Locale e reti di scuole;

- attenzione all'organizzazione di attività didattiche legate al recupero degli apprendimenti e all'approfondimento delle tematiche curriculari connesse alla convivenza civile e democratica;
- sviluppo di proficue esperienze di turismo scolastico realizzate con l'organizzazione di viaggi di integrazione culturale, visite guidate e uscite didattiche, inerenti ai percorsi curriculari proposti dalle discipline;
- sviluppo delle tecnologie informatiche della comunicazione (TIC) mediante l'attenzione alla formazione in cui le Nuove Tecnologie assumono importanza strategica nella didattica, in relazione al miglioramento delle capacità tecnologiche della scuola mediante l'acquisizione di nuovi strumenti informatici (hardware e software) e lo sviluppo della rete;
- utilizzo delle LIM possedute dalla scuola;
- attività connesse all'orientamento mediante l'intensificazione di scambi con le scuole medie e superiori, attraverso incontri, conferenze, visite sul campo.

La funzione dei progetti è la seguente:

- favorire gli aspetti di metodologia, ricerca e sviluppo indispensabili all'azione formativa;
- distribuire le risorse in diretto raccordo con l'elaborazione didattica, la ricerca, la riflessione, il monitoraggio e la valutazione posti in essere dai docenti.

Si sottolinea l'aspetto di forte integrazione con il territorio e la previsione di collaborazione organica tra i soggetti che vi operano (Ente locale, scuole, famiglie e altre agenzie formative).

PRIORITA' E TRAGUARDI

Priorità Riduzione del tasso di dispersione	Traguardo Riduzione del tasso di dispersione di almeno il 3%
---	--

Priorità Riduzione della variabilità fra le classi nei risultati delle prove INVALSI; Miglioramento degli esiti	Traguardo Eliminare o ridurre le differenze nei risultati tra le classi dell'istituto ottenendo risultati omogenei e in miglioramento adeguandosi almeno con i livelli medio alti dell'area di riferimento
---	--

Priorità Migliorare i risultati delle prove INVALSI nell'area logico-matematica	Traguardo Ottendere risultati che rientrino nella media nazionale.
Priorità Migliorare i risultati delle prove INVALSI in italiano	Traguardo Ottendere risultati che rientrino nella media nazionale.
Priorità Migliorare i risultati delle prove INVALSI in inglese	Traguardo Ottendere risultati che rientrino nella media nazionale.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (Art.1 comma 7 Legge 107/15)

Il PTOF individua i seguenti obiettivi come **obiettivi formativi prioritari** tra quelli indicati dal comma 7 dell'art. 1 Legge 107/15

Campo di potenziamento linguistico

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, anche mediante l'utilizzo della metodologia *Content Language Integrated Learning* (Art. 1, comma 7, lettera a);

Obiettivi formativi dell'Istituto: Ampliare la progettualità già avviata negli anni precedenti volta all'acquisizione delle certificazioni linguistiche. Realizzare iniziative volte alla valorizzazione delle eccellenze, anche attraverso la partecipazione a gare, concorsi, competizioni.

Favorire l'inclusione scolastica, attuando interventi di alfabetizzazione linguistica.

Campo di potenziamento socio-economico e per la Legalità

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, consolidamento del senso di responsabilità, potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione imprenditoriale (Art. 1, comma 7 lettera d);

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali (Art. 1, comma 7 lettera e);

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore (Art. 1, comma 7 lettera l);

Obiettivi formativi dell'Istituto:

Sensibilizzare gli studenti al rispetto delle leggi e del diritto alla vita, alla libertà, alla famiglia, all'istruzione, fondamentali per una crescita responsabile.

Favorire incontri periodici con esperti esterni sulle problematiche del bullismo, della pirateria informatica e alla lotta alle dipendenze.

Campo di potenziamento matematico-scientifico

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche (Art. 1, comma 7, lettera b);

Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli studenti (Art. 1, comma 7, lettera p)

Potenziamento delle competenze in matematica e nelle discipline logico scientifiche

Obiettivi formativi dell'Istituto:

Ampliare la progettualità già avviata in collaborazione con Università ed Enti di Ricerca, per la valorizzazione del merito degli studenti attraverso la loro partecipazione a manifestazioni a gare a carattere nazionale e internazionale.

Offrire con lo sportello help un supporto didattico ad alunni in difficoltà nonché organizzazione di corsi per la preparazione ai test universitari.

Campo di potenziamento motorio

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica ed allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica. (Art. 1, comma 7 lettera g).

Obiettivi formativi dell'Istituto:

promozione di attività motorie e sportive come strumento per migliorare lo stato di salute, gli apprendimenti e le relazioni sociali, in orario curricolare ed extracurricolare.



Impulso alla partecipazione a gare e competizioni sportive, quale momento di incontro e di educazione al fair play.

Campo di potenziamento laboratoriale

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media promuovere azioni coerenti con le finalità, i principi e gli strumenti previsti nel Piano nazionale per la scuola digitale, sviluppando e migliorando le competenze digitali degli studenti rendendo la tecnologia digitale uno strumento didattico di costruzioni delle competenze, attraverso l'utilizzo durante le attività di laboratorio, di didattiche innovati

Sviluppo delle competenze digitali degli alunni, all'utilizzo critico e consapevole dei social networks e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro (Art. 1, comma 7 lettera h);

- Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di Laboratorio (Art. 1, comma 7 lettera i);
- Incremento del PCTO ex Alternanza Scuola Lavoro nel secondo ciclo di istruzione (Art. 1, comma 7 lettera o);
- Individuazione di percorsi finalizzati alla valorizzazione del merito degli studenti (Art. 1, comma 7 lettera q);
- Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni e le istituzioni in generale (Art. 1, comma 7 lettera m).

Obiettivi formativi dell'Istituto:

Apertura pomeridiana della scuola con un numero ridotto di alunni e per classe o per articolazioni di gruppi di classi con potenziamento del tempo scolastico.

Promozione di azioni coerenti con le finalità, i principi e gli strumenti previsti nel Piano nazionale per la scuola digitale, sviluppando e migliorando le competenze digitali degli studenti rendendo la tecnologia digitale uno strumento didattico di costruzioni delle competenze, attraverso l'utilizzo durante le attività di laboratorio, di didattiche innovative.

Attivazione di laboratori elettivi riservati alle eccellenze, di potenziamento delle discipline di indirizzo, per valorizzare interessi e stili di apprendimento personalizzati e facilitare la partecipazione attiva, autonoma e responsabile, in funzione dello sviluppo di competenze specifiche professionalizzanti.

Realizzazione di percorsi di PCTO sia sul territorio nazionale sia all'estero e progettare azioni di Impresa Formativa Simulata.

Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica.

Obiettivi formativi dell'Istituto:

Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli allievi con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore

Campo di potenziamento artistico, musicale, coreutico

Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte,



nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori (Art. 1, comma 7 lettera c);

Obiettivi formativi dell'Istituto:

Promozione di attività extrascolastiche tese allo sviluppo delle potenzialità creative ed espressive attraverso la voce, il gesto, il suono, il racconto.

Creazione di gruppi eterogenei di studenti, trasversali per indirizzo frequentato ed età.

Obiettivo formativo prioritario

Costruzione di un sistema scuola come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di dialogare con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.

Obiettivo formativo prioritario

Realizzazione di percorsi e di sistemi funzionali al riconoscimento e alla valorizzazione del merito ampliare la progettualità già avviata in collaborazione con Università ed Enti di Ricerca, per la valorizzazione del merito degli studenti attraverso la loro partecipazione a manifestazioni a gare a carattere nazionale e internazionale.

Obiettivi formativi dell'Istituto:

Offrire con lo sportello un supporto didattico ad alunni in difficoltà nonché organizzazione di corsi per la preparazione ai test universitari. Partecipazione ad eventi, manifestazioni e concorsi.

Potenziamento artistico, musicale, coreutico

Piano di Miglioramento

Il Piano di Miglioramento rappresenta un aspetto performante del PTOF in quanto, attraverso di esso, vengono individuate le azioni strategiche ritenute prioritarie per il triennio. Esse si riferiscono ai seguenti ambiti tra loro strettamente collegati:

l'ambito dei processi di insegnamento, con particolare riferimento alle competenze, alla progettazione e alla valutazione anche in relazione agli esiti delle prove Invalsi;

l'ambito dei processi di apprendimento, con particolare riferimento alle metodologie e alle strategie relative alla didattica delle nuove tecnologie.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità Miglioramento del successo scolastico degli alunni	Traguardo Diminuire il numero degli alunni non ammessi alla classe successiva.
Priorità Incentivazione dei livelli di eccellenza.	Traguardo Realizzare progetti di eccellenza dedicati al potenziamento delle competenze europee, al fine di valorizzare il talento degli allievi più impegnati.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità Miglioramento dei risultati degli studenti nelle prove standardizzate in Italiano e Matematica	Traguardo Portare i risultati delle classi dell'istituto in linea con i punteggi medi nazionali.
Priorità Miglioramento dell'omogeneità dei risultati INVALSI tra le classi nelle rilevazioni di Italiano e Matematica.	Traguardo Ridurre la varianza interna tra le classi parallele (minore o uguale alla media nazionale).

Competenze Chiave Europee

Priorità Sviluppo delle competenze digitali.	Traguardo Declinare nel curriculum un percorso strutturale relativo alle competenze digitali per valorizzare il talento degli allievi
--	---

Aspetti generali

Gli aspetti generali della **vision** e della **mission** che determinano la scelta degli obiettivi formativi ai sensi del comma 7 Legge 107/15 consistono in:

- una scuola di **qualità**, attenta al processo di apprendimento- insegnamento, centrata sui bisogni dello studente e nel contempo improntata al rispetto delle regole, delle persone e delle cose;
- una scuola impegnata nell'educazione ai **valori umani e sociali** come la democrazia, la legalità, la tolleranza, il rispetto di sé e degli altri;
- una scuola che tende alla formazione di un "**saper fare tecnico - pratico**" che integra il "sapere teorico" nella qualità delle esperienze realizzate, in sinergia con le imprese e le agenzie del territorio;
- una scuola che sviluppa la sua capacità di essere **inclusiva** e che sappia arricchirsi attraverso la diversità e l'interculturalità;
- una scuola efficiente, **attiva e presente nel territorio** e nel tessuto produttivo locale, che intende potenziare la collaborazione con Enti ed Aziende sia attraverso l'organizzazione di esperienze di PCTO, stage e tirocini sia con un maggiore coinvolgimento a livello di condivisione/compartecipazione alla vita dell'Istituto delle realtà esterne più significative;
- una scuola attenta alla cultura della **valutazione** che attraverso il RAV effettua analisi significative del servizio scolastico per migliorarlo in funzione dell'evoluzione dei bisogni cui deve rispondere.

Si ritiene che gli obiettivi formativi sotto individuati siano coerenti con la vision e mission della scuola e con le priorità definite nel RAV, poiché, in continuità con le esperienze fin qui maturate e centrali ai processi di miglioramento che si vogliono attivare.

1. PROCESSI DI INSEGNAMENTO: COMPETENZE, PROGETTAZIONE, VALUTAZIONE

Descrizione Percorso

Si ritiene che il percorso di miglioramento Competenze, progettazione, valutazione possa incidere significativamente sui risultati e sugli esiti scolastici, anche delle prove Invalsi, degli studenti, per l'impulso che potrà offrire alla didattica, introducendo un modello di lavoro innovativo che porti gli alunni, attraverso esperienze significative, alla costruzione di competenze sia in ambito disciplinare che trasversale, mirando al profilo d'uscita previsto dalle Indicazioni ministeriali.

OBIETTIVI

Ridurre il numero delle insufficienze e dei debiti formativi.

AZIONI

Avviare attività di recupero a conclusione della prima fase dell'anno scolastico con moduli metodologici e disciplinari, nelle classi in cui si dovessero registrare insufficienze o criticità.

OBIETTIVI PER INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

Incrementare la partecipazione degli alunni con carenze formative e Bisogni Educativi Speciali alle attività di recupero/potenziamento promosse dalla scuola.

AZIONI

Utilizzare strategie metodologiche finalizzate alla personalizzazione dei percorsi di insegnamento-apprendimento.

RISULTATI ATTESI

- Migliorare gli esiti scolastici degli alunni e i risultati nelle prove standardizzate nazionali;
- Ridurre la variabilità fra classi nei risultati delle prove INVALSI;
- Migliorare i risultati delle prove INVALSI soprattutto nell'area logico-matematica;
- Ridurre il numero delle insufficienze e dei debiti formativi.

INDICATORI DI MONITORAGGIO

Numero insufficienze e debiti formativi.

MODALITA' DI RILEVAZIONE

Risultati scrutini intermedio e finale.

OBIETTIVO

Completare il curriculum di scuola e il profilo dello studente, in coerenza con le competenze in uscita dal percorso di studi.

AZIONI

Attivare iniziative progettuali tese a sviluppare e potenziare le competenze specifiche dell'indirizzo.

RISULTATI ATTESI

Miglioramento delle competenze in particolare delle aree linguistica e logico- matematiche.

INDICATORI DI MONITORAGGIO

Esiti prove INVALSI, prove parallele e numero debiti formativi a giugno.

MODALITA' DI RILEVAZIONE

Risultati INVALSI, confronto esiti prove parallele e conteggio del n. di debiti formativi per disciplina e per classe.

2. PROCESSI DI APPRENDIMENTO: METODOLOGIE INNOVATIVE E TECNOLOGIE DIDATTICHE**Descrizione Percorso**

Il percorso di miglioramento Metodologie innovative e tecnologie didattiche è strettamente connesso al precedente, in quanto finalizzato al miglioramento degli esiti e dei risultati scolastici attraverso l'innovazione metodologica della didattica.

A livello di Istituto, si intende ampliare la riflessione e la pratica didattica attraverso la sperimentazione di ambienti di apprendimento più tecnologici e adatti ad una didattica flessibile e multimediale anche capitalizzando l'esperienza in DAD.

L'azione di miglioramento riguarda:

Nuovi ambienti di apprendimento

L'azione è finalizzata a sostenere le innovazioni tecnologiche a supporto della didattica, grazie all'acquisto di strumentazione, per sviluppare ambienti di apprendimento innovativi, arricchendo così i contenuti della didattica tradizionale e implementando l'agire collaborativo da parte degli studenti. Si ritiene che l'utilizzo di metodologie didattiche innovative possano meglio rispondere ai bisogni e alle specificità degli alunni.

Risultati Attesi

- Miglioramento degli ambienti di apprendimento con una maggiore dotazione tecnologica;
- Miglioramento della motivazione e partecipazione del gruppo classe;
- Sviluppo negli alunni di competenze di comunicazione, collaborazione, problem solving;



- Miglioramento delle competenze relazionali all'interno del gruppo classe;
- Maggiore diffusione nella didattica quotidiana delle TIC e di attività laboratoriali.

OBIETTIVI

Implementare l'innovazione didattica sul piano metodologico- tecnologico ed incrementare l'utilizzo della LIM.

RISULTATI ATTESI

Miglioramento delle competenze.

INDICATORI DI MONITORAGGIO

Confronto esiti di valutazione finali rispetto a quelli dell'anno precedente e numero delle ore di lezione svolte con utilizzo delle LIM.

MODALITA' DI RILEVAZIONE

Esiti prove argomenti svolti anche con l'uso della LIM.

OBIETTIVO

Formazione dei docenti sugli ambienti digitali.

RISULTATI ATTESI

Incremento del numero di docenti formati sulle TIC.

INDICATORI DI MONITORAGGIO

Numero di docenti partecipanti a corsi di formazione.

OBIETTIVO

Formazione dei docenti sulle competenze in lingua straniera.

RISULTATI ATTESI

Incremento del numero di docenti con certificazione linguistica.

INDICATORI DI MONITORAGGIO

Numero di docenti partecipanti a corsi di formazione.

Incremento del numero di docenti con certificazione linguistica

MODALITA' DI RILEVAZIONE

Ricaduta sulle programmazioni annuali

3. INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

OBIETTIVI

Continuare a potenziare i rapporti con le istituzioni locali, il terzo settore, le Associazioni e i rappresentanti dei genitori per un più attivo coinvolgimento nella elaborazione del Piano e nelle azioni di miglioramento.

RISULTATI ATTESI

Potenziare i rapporti con il territorio, ricevere proposte per il piano dell'offerta formativa, rafforzare e stipulare convenzioni per PCTO e le attività progettuali.

INDICATORI DI MONITORAGGIO



Numero di iniziative svolte congiuntamente e numero di convenzioni stipulate.

MODALITA' DI RILEVAZIONE

Indagine quantitativa delle iniziative realizzate congiuntamente e delle convenzioni stipulate.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Il nostro Istituto attua le finalità che lo caratterizzano, promuovendo attività didattiche, culturali e formative e progetti rivolti ai singoli Consigli di classe ed a tutte le componenti della scuola, tenendo conto delle proposte e dei pareri formulati dalle famiglie e dagli studenti.

Nella realizzazione delle priorità evidenziate in questo Piano, si procederà verso il superamento di una mera didattica trasmissiva per lo sviluppo di competenze reali negli alunni in sintonia con il Curricolo Verticale di Istituto, anche attraverso percorsi innovativi, quali:

- Metodi innovativi per l'insegnamento;
- Percorso di potenziamento - orientamento PCTO;
- Debate;
- Flipped classroom;
- Classi aperte;
- Didattica attiva;
- Compresenze e codocenze;
- Attività aggiuntive di potenziamento.

ORGANIZZAZIONE

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Dirigente Scolastico	<p>Il Dirigente scolastico è la figura che si occupa della gestione unitaria di una scuola.</p> <p>È il rappresentante legale.</p> <p>Assicura il rispetto e la tutela degli alunni, difendendone il diritto all'apprendimento.</p>	Prof.ssa Marina Petrucci
Docenti Collaboratori del DS	<ul style="list-style-type: none">➤ Sostituisce il Dirigente scolastico in caso di assenza e nei compiti delegabili;➤ Si occupa della calendarizzazione degli scrutini, dei Consigli di Classe e degli incontri con le famiglie;➤ Vigila sull'orario di servizio del personale;➤ Organizza le attività collegiali d'intesa con il Dirigente Scolastico;➤ Cura l'organizzazione complessiva dell'Istituto con specifico riferimento agli aspetti logistici, con l'obiettivo di favorire la continuità orizzontale;➤ Coadiuvava il Dirigente nella tenuta della documentazione cartacea e informatica;➤ Redige il verbale delle riunioni del Collegio dei docenti.	1° collaboratore (vicario) 2° collaboratore

Compiti delle Funzioni strumentali	Area 1 Supporto alunni BES <ul style="list-style-type: none">➤ Promozione, coordinamento e verbalizzazione degli incontri con l'equipe psico-medico-pedagogica e con gli operatori scolastici; archiviazione del materiale raccolto ed elaborato;➤ Coordinamento nell'aggiornamento della modulistica per la redazione dei PEI e dei PDP;➤ Stesura e aggiornamento del PAI;➤ Controllo della documentazione in ingresso, in itinere, in uscita di tutti gli alunni certificati;➤ Predisposizione per l'acquisto di materiale scolastico speciale su richiesta dei docenti interessati;➤ Coordinamento dei gruppi GLI;➤ Interazione con il DS, le altre funzioni strumentali, i coordinatori di classe, i collaboratori del DS, il DSGA.
	Area 2 Inclusione ed Integrazione-dispersione scolastica <ul style="list-style-type: none">➤ Organizzazione e gestione delle attività di accoglienza e di integrazione di tutti gli alunni;➤ Accoglienza ed inserimento degli alunni con bisogni educativi speciali, dei nuovi insegnanti di sostegno e degli operatori addetti all'assistenza;➤ Monitoraggio delle situazioni disagio e/o difficoltà di apprendimento individuate dai consigli di classe e predisposizione, anche in accordo con le famiglie degli alunni, di strategie idonee a scongiurare l'abbandono scolastico;➤ Monitoraggio mensile delle assenze; comunicazione alle famiglie dei casi a rischio dispersione scolastica;➤ Controllo della documentazione in ingresso, in itinere, in uscita di tutti gli alunni certificati;➤ Predisposizione per l'acquisto di materiale scolastico speciale su richiesta dei docenti interessati;➤ Segnalazione alle autorità competenti degli alunni iscritti e non frequentanti;➤ Presentazione al Collegio dei docenti, di un report di rendicontazione del lavoro svolto al termine del primo quadrimestre e in chiusura dell'a.s.;➤ Interazione con il DS, le altre funzioni strumentali, i coordinatori di classe, i collaboratori del DS, il DSGA.

**Compiti delle
Funzioni
strumentali****Area 3 Interventi e servizi per gli studenti-recupero carenze-valorizzazioni eccellenze**

- Preparazione moduli per la rilevazione delle insufficienze degli allievi;
- Organizzazione e predisposizione dei corsi di supporto extracurricolari;
- Elaborazione del calendario dei corsi di supporto e di recupero;
- Predisposizione della documentazione necessaria allo svolgimento dei corsi di supporto e di recupero;
- Individuazione, sulla base della differenza fra il percorso della scuola di provenienza e quello del corso al quale si chiede l'ammissione, delle discipline che dovranno essere oggetto di esami di Idoneità o esami integrativi;
- Organizzazione ed elaborazione del calendario delle prove di verifica delle sospensioni di giudizio, degli esami di idoneità e integrativi;
- Predisposizione di iniziative per il Potenziamento e la valorizzazione eccellenze;
- Aggiornamento dell'archivio della biblioteca
- Organizzazione e predisposizione del prestito dei libri;
- Predisposizione del bando per l'assegnazione dei libri in comodato d'uso;
- Predisposizione dell'elenco dei libri da acquistare per il comodato d'uso;
- Predisposizione delle modalità di ritiro dei libri dati in comodato d'uso;
- Presentazione al Collegio dei docenti, di un report di rendicontazione del lavoro svolto al termine del primo quadrimestre e in chiusura dell'a.s.;
- Interazione con il DS, le altre funzioni strumentali, i coordinatori di classe, i collaboratori del DS, il DSGA.

Area 4 Supporto attività docenti

- Supporto e accoglienza dei docenti in ingresso e neoassunti;
- Coordinamento della progettazione didattica, ricerca e sperimentazione;
- Coordinamento della progettazione finalizzata al potenziamento;
- Analisi dei bisogni formativi dei docenti e coordinamento del piano di formazione e aggiornamento;
- Predisposizione e gestione delle attività propedeutiche all'utilizzo del registro elettronico;
- Predisposizione dei format necessari per la formalizzazione di processi e di procedure;
- Predisposizione della documentazione necessaria allo svolgimento delle attività annuali dei Consigli di classe, dei Dipartimenti e degli Esami di Stato;
- Predisposizione delle aule necessarie allo svolgimento dei consigli di classe intermedi e quadrimestrali;

Compiti delle Funzioni strumentali	<ul style="list-style-type: none">➤ Predisposizione del piano organizzativo relativo agli incontri scuola/famiglia;➤ Presentazione al Collegio dei docenti, di un report di rendicontazione del lavoro svolto al termine del primo quadrimestre e in chiusura dell'a.s.;➤ Interazione con il DS, le altre funzioni strumentali, i coordinatori di classe, i collaboratori del DS, il DSGA.
	Area 5 Orientamento in ingresso <ul style="list-style-type: none">➤ Pianificazione e realizzazione di brochures informative sulle finalità dell'istituto, sul piano orario, sulle attività e corsi attivati, sulle aule e gli strumenti in dotazione, sui dati e gli indirizzi di posta elettronica degli uffici e gli addetti da contattare;➤ Realizzazione di materiale di promozione e di informazione di diverso tipo (video, PowerPoint, ecc.), nonché inviti ad eventi organizzati dall'istituto;➤ Partecipazione agli incontri organizzati presso le scuole medie del territorio cittadino e dei comuni limitrofi nell'ottica della continuità in verticale;➤ Pianificazione, organizzazione e realizzazione di giornate di open day nei locali dell'istituto con relativa programmazione oraria e chiara e precisa scansione dei turni di avvicendamento dei docenti;➤ Micro formazione e coordinamento degli allievi frequentanti l'istituto (distinti per indirizzo) per le attività di promozione, informazione, tutoraggio, accoglienza, condivisione destinate agli allievi delle terze medie;➤ Organizzazione e coordinamento di segmenti didattici aperti a discenti delle scuole medie;➤ Gestione del progetto di accoglienza;➤ Presentazione al Collegio dei docenti, di un report di rendicontazione del lavoro svolto al termine del primo quadrimestre e in chiusura dell'a.s.;➤ Interazione con il DS, le altre funzioni strumentali, i coordinatori di classe, i collaboratori del DS il DSGA.
	Area 6 Orientamento in uscita <ul style="list-style-type: none">➤ Gestione dell'orientamento in uscita con la promozione di incontri informativi/formativi con l'Università degli studi e con gli enti di formazione professionale, curandone l'organizzazione e monitorandone gli esiti;➤ Sostegno ed implementazione dei rapporti con i centri di formazione professionale in accordo con le altre figure preposte;➤ Implementazione delle attività di conoscenza- da parte degli studenti della scuola- del mercato del lavoro con particolare relazione al territorio e alle figure professionali di riferimento per gli indirizzi di studio presenti in istituto;➤ Coordinamento di rapporto con gli enti e agenzie di formazione esterne per



Compiti delle Funzioni strumentali	<p>studenti dell'ultimo biennio;</p> <ul style="list-style-type: none">➤ Coordinamento di iniziative di preparazione degli studenti a test universitari per facoltà a numero chiuso;➤ Gestione dei rapporti con i centri per l'impiego territoriali;➤ Gestione partecipazione agli eventi organizzati dal Comune, dalla Regione e da associazioni nazionali;➤ Promozione di attività di stage e di soggiorno/studio all'estero;➤ Individuazione di nuovi partner per l'arricchimento dell'offerta formativa;➤ Coordinamento e organizzazione delle uscite didattiche;➤ Presentazione al Collegio dei docenti, di un report di rendicontazione del lavoro svolto al termine del primo quadrimestre e in chiusura dell'a.s.;➤ Interazione con il DS, le altre funzioni strumentali, i coordinatori di classe, i collaboratori del DS, il DSGA.
	<p>Area 7 Percorso Competenze Trasversali e Orientamento</p> <ul style="list-style-type: none">➤ Partecipazione alla co-progettazione dei percorsi di PCTO in collaborazione con i soggetti coinvolti;➤ Coordinamento delle attività PCTO all'interno della scuola;➤ Assicurazione della continuità del progetto di PCTO per tutta la sua durata;➤ Gestione della piattaforma PCTO;➤ Predisposizione del materiale utile allo svolgimento dell'esame di stato;➤ Coinvolgimento e motivazione dei Consigli di classe e dei dipartimenti disciplinari;➤ Gestione dei rapporti con tutti i partner di progetto;➤ Monitoraggio delle diverse esperienze e delle diverse fasi del PCTO;➤ Presentazione al Collegio dei docenti, di un report di rendicontazione del lavoro svolto al termine del primo quadrimestre e in chiusura dell'a.s.➤ Interazione con il DS, le altre funzioni strumentali, i coordinatori di classe, i collaboratori del DS, il DSGA.

Compiti del Coordinatore di classe	<ul style="list-style-type: none">➤ Elabora con il C.d.C. il Piano Didattico Personalizzato per gli alunni DSA e BES;➤ Si tiene regolarmente informato sul profitto e il comportamento della classe tramite frequenti contatti con gli altri docenti del consiglio;➤ Ha un collegamento diretto con la presidenza e informa il dirigente sugli avvenimenti più significativi della classe facendo presente eventuali problemi emersi;➤ Mantiene, in collaborazione con gli altri docenti della classe, il contatto con la rappresentanza dei genitori. In particolare cura la comunicazione con i genitori degli alunni in difficoltà;➤ Controlla regolarmente le assenze degli studenti ponendo particolare attenzione ai casi di irregolare frequenza ed inadeguato rendimento e predispone le relative comunicazioni alle famiglie.
Compiti del Capodipartimento di Materia/ Assi	<ul style="list-style-type: none">➤ Presiede le riunioni di dipartimento;➤ Coordina le riunioni di dipartimento per stabilire le linee generali della programmazione annuale, alla quale dovranno riferirsi i singoli docenti nella stesura della propria programmazione individuale; <p>Con i colleghi di Dipartimento:</p> <ul style="list-style-type: none">➤ Predispone le prove di ingresso, le prove di verifica intermedie e finali; progetta gli interventi di recupero; propone le uscite didattiche; definisce i criteri e le griglie di valutazione; individua i criteri di scelta per l'adozione dei libri di testo.
Compiti dell' Animatore Digitale	<ul style="list-style-type: none">➤ Stimola la formazione del personale interno alla scuola;➤ Organizza laboratori formativi;➤ Favorisce la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative;➤ Favorisce la partecipazione degli studenti nell'organizzazione di workshop;➤ Individua soluzioni metodologiche da diffondere nella comunità scolastica.

ORGANI COLLEGIALI

Consiglio di Istituto	<p>Il Consiglio di Istituto elabora e adotta gli indirizzi generali e determina le forme di finanziamento della scuola, delibera il bilancio preventivo e il conto consuntivo e stabilisce come impiegare i mezzi finanziari per il funzionamento amministrativo e didattico.</p>	<p>DS 8 docenti 4 genitori 4 alunni 2 ATA</p>
Collegio Dei Docenti	<p>È l'organo responsabile dell'organizzazione delle attività didattiche ed educative dell'Istituto. Ha il compito di progettare, organizzare, verificare, controllare e valutare la vita didattica dell'Istituto.</p>	<p>DS + tutti gli insegnanti in servizio.</p>
Consiglio di Classe	<p>Valuta e pianifica l'attività educativa. Formula proposte e iniziative rivolte al Collegio docenti. Agevola e implementa i rapporti tra docenti, genitori e studenti</p> <p>Funzioni:</p> <ul style="list-style-type: none">➤ Valuta e pianifica l'attività educativa;➤ Formula proposte al Dirigente Scolastico;➤ Si esprime su eventuali progetti di sperimentazione;➤ Approva i viaggi e visite di istruzione;➤ Presenta proposte per un efficace rapporto scuola-famiglia;➤ Formula pareri sull'adozione dei libri di classe.	<p>DS</p> <p>Tutti i docenti della classe</p> <p>Rappresentanti di genitori e alunni</p>

COMMISSIONI

Commissione elettorale	<ul style="list-style-type: none">➤ Elabora le graduatorie interne per docenti e personale ATA (in collaborazione con l'ufficio personale);➤ Organizza l'attività elettorale;➤ Predisporre la procedura per le operazioni preliminari (es. elenco elettori, lista elettorali, ecc.).➤ Predisporre la procedura per le operazioni elettorali (es. nomina i presidenti di seggio e gli scrutatori, organizza e gestisce le operazioni di scrutinio).➤ Predisporre la procedura per le operazioni di scrutinio (es. raccoglie i dati elettorali e fa il riepilogo finale dei risultati; redige i verbali delle operazioni elettorali e comunica i risultati al Dirigente Scolastico).
Commissione CIC e Bullismo	<ul style="list-style-type: none">➤ Monitora i casi di disagio giovanile;➤ Coordina le attività dei medici del consultorio;➤ Organizza con l'ausilio di personale qualificato, uno sportello di ascolto e attività specifiche dirette ai gruppi classe;➤ Indirizza allievi e famiglie, con l'ausilio di personale qualificato, verso strutture adeguate alla risoluzione di difficoltà o per l'informazione su problematiche specifiche;➤ Promuove e gestisce Progetti d'Istituto per la prevenzione e il contrasto al bullismo e cyber bullismo
Commissione NIV PTOF RAV	<ul style="list-style-type: none">➤ Coordinamento e verifica delle azioni previste nel Piano di Miglioramento;➤ Coordinamento, revisione, aggiornamento e verifica del Rapporto di autovalutazione;➤ Rendicontazione sociale;➤ Elaborazione, aggiornamento, coordinamento e verifica del PTOF;➤ Partecipazione alle riunioni dello staff dirigenziale (collaboratori, referente serale, funzioni strumentali, animatore digitale) per il monitoraggio in itinere dell'andamento delle attività realizzate;➤ Presentazione al Collegio dei docenti, di un report di rendicontazione del lavoro svolto al termine del primo quadrimestre e in chiusura dell'anno scolastico;➤ Interazione con il DS, le altre funzioni strumentali, i coordinatori di classe, i collaboratori del DS, il DSGA.
Commissione per la valutazione di curricula per esperti e tutor	<ul style="list-style-type: none">➤ Analisi delle domande pervenute;➤ Valutazione dei titoli e formazione e stesura della graduatoria;➤ Partecipazione alle riunioni dello staff dirigenziale per il monitoraggio in itinere dell'andamento delle attività realizzate;➤ Presentazione al Collegio dei docenti, di un report di rendicontazione del lavoro svolto al termine del primo quadrimestre e in chiusura dell'anno scolastico;➤ Interazione con il DS, le altre funzioni strumentali, i coordinatori di classe, i collaboratori del DS, il DSGA



Commissione Valutazione graduatorie	<ul style="list-style-type: none">➤ Verificare i titoli posseduti dai docenti;➤ Esaminare le domande pervenute sulla base dei criteri e punteggi;➤ Redigere eventuali decreti di rettifica punteggi ove richiesti;➤ Stilare le graduatorie;➤ Partecipare alle riunioni dello staff dirigenziale;➤ Presentare al Collegio dei docenti un report di rendicontazione del lavoro svolto al termine del primo quadrimestre e in chiusura dell'anno scolastico;➤ Interazione con il DS e le altre funzioni strumentali.
Commissione Cultura Viaggi uscite	<ul style="list-style-type: none">➤ Programmare l'attività con i referenti esterni tenendo conto delle indicazioni degli organi collegiali;➤ Cura l'organizzazione interna e mantiene i rapporti con gli Enti e le Associazioni esterne che promuovono attività teatrali e culturali, attraverso contatti telefonici e via mail;➤ Cura la comunicazione con i coordinatori delle classi e gli altri docenti e alunni coinvolti diffondendo la documentazione;➤ Predispone l'emissione di circolari docenti e/o famiglie relative all'attuazione delle attività;➤ Verifica in itinere l'andamento delle attività;➤ Predispone un elenco di destinazioni, itinerari, uscite didattiche da proporre ai Consigli di classe;➤ Valuta le finalità e la fattibilità di proposte venute dai Consigli di classe e da singoli docenti;➤ Verifica la congruenza tra le uscite didattiche e/o i progetti che si intendono realizzare e la programmazione prevista dai singoli Consigli di Classe;➤ Regola le uscite didattiche e le varie attività esterne che si intendono svolgere, con comunicazione chiara e tempestiva, per consentire a tutte le classi interessate di poter aderire alle iniziative;➤ Coordina le procedure per l'effettuazione dei viaggi e delle visite d'istruzione, raccordandosi con i Consigli di classe;➤ Formula la proposta del Piano dei viaggi e delle visite d'istruzione da portare all'approvazione del Collegio dei Docenti;➤ Supervisiona le fasi di attuazione del Piano ed elabora i dati per la valutazione finale;➤ Predispone la modulistica per la comunicazione e la registrazione delle uscite, da aggiornare periodicamente e da consegnare, in tempo utile, in vicepresidenza;➤ Rende noti, attraverso il sito web, i progetti e le attività che vengono svolti dagli allievi dell'istituto.
Commissione Tecnica digitazione oraria	<ul style="list-style-type: none">➤ Redige una PROPOSTA dell'ORARIO scolastico PROVVISORIO per un corretto avvio dell'anno scolastico;➤ Redige una PROPOSTA dell'ORARIO scolastico DEFINITIVO, in considerazione esclusiva delle esigenze di qualità organizzativa del servizio scolastico e di un efficace funzionamento didattico generale.
Commissione Progetti Sportivi	<ul style="list-style-type: none">➤ Organizza e calendarizza le attività sportive (competizioni e tornei) sia curricolari che extra curricolari.➤ Coordina i docenti dell'istituto e si relaziona con docenti e referenti di altre scuole o associazioni.

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

- Registro online
- Pagelle online
- Monitoraggio assenze con messaggistica
- Modulistica da sito scolastico

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi	<p>Il Direttore coadiuva il Dirigente Scolastico nelle proprie funzioni organizzative e amministrative. È la figura dotata di autonomia operativa che si occupa dell'organizzazione delle attività di tutto il personale ATA.</p> <p>Si occupa di sovrintendere i servizi generali-amministrativo-contabili, curandone l'organizzazione, e ricopre tutte le attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi contabili.</p>	Dottorssa Angela Feola
Ufficio protocollo	Ricezione e spedizione di tutta la corrispondenza; diffusione di avvisi e circolari.	
Ufficio didattica	Iscrizioni • Esonero tasse • Permessi permanenti di entrata in ritardo o uscita in anticipo • Assenze • Buoni libro • Assegno di studio • Infortuni degli alunni • Stage • Certificazioni e diplomi.	
Ufficio del personale	Servizio per la gestione degli affari generali e del personale; Servizio per gli interventi a titolarità; Servizio per gli interventi a regia e controlli.	
Assistenti Tecnici	Supporto tecnico allo svolgimento delle attività didattiche; Conduzione tecnica dei laboratori per garantirne l'efficienza e la funzionalità.	
Collaboratori Scolastici	Svolgono funzioni operative e di sorveglianza collegate all'attività delle Istituzioni scolastiche.	



RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

PROTOCOLLI DI INTESA e PROGETTI IN RETE

Accordo rete nazionale LES	L'Istituto partecipa alla Rete nazionale Liceo Economico Sociale - LES. Scuola capofila "Liceo "Lucio Anneo Seneca" Bacoli (NA)
Ampliamento competenze professionali settore odontotecnico	L'Istituto partecipa alla Rete nazionale di scopo dell'istruzione professionale per la formazione nel settore dei servizi sociali e sanitari - arti ausiliarie delle professioni sanitarie: odontotecnico. Scuola capofila "Alfonso Casanova" Napoli
Ampliamento competenze professionali settore moda	Gemellaggio con l'Istituto Carcano di Como "Rete TAM" e "Rete STEM"
Accordo di rete per il contrasto della povertà educativa	"Educare insieme per la sicurezza" Scuola capofila "IISS Tilgher" Ercolano (NA)
Cittadinanza attiva	Progetto "Laboratorio regionale città dei bambini e delle bambine" in collaborazione con il Comune di San Giorgio a Cremano.
Cittadinanza Attiva per la prevenzione dei fenomeni di bullismo	Progetto "L'altro siamo noi – vedo, sento, parlo di legalità e di rispetto". Scuola capofila ISIS Caravaggio San Giuseppe Vesuviano (NA)
Potenziamento delle Competenze lingua straniera	Corso di lingua inglese per la certificazione Cambridge livello B1, B2 e C1 con l'Ente Partner "Objective English" s.r.l. Napoli
Potenziamento delle Competenze lingua straniera	Corso di lingua spagnolo per la certificazione DELE livello B1, B2 e C1 con l'Ente Partner "Istituto Cervantes de Napoles" Napoli
Educazione civica	Progetti promossi dall' associazione Parlamento della Legalità Internazionale e dal Consorzio Interscolastico Nazionale Prevenzione ed Educazione (CINPE)
Legalità e Prevenzione dispersione scolastica	Progetto "Comunità educanti" in partenariato con Seme di pace gestore di Villa Fernades: Bene comune.
Rafforzamento 2° Lingua comunitaria "Life and professional skills"	ERASMUS+ progetto VET (alunni del triennio) ERASMUS+ Progetto PARTENOPE (alunni post diploma)
Scuola Viva percorso tematico IV Arte e Mestieri	Progetto "Lavoro @d'Arte "Scuola capofila I.S. Archimede Napoli
Scuola Viva per lo sviluppo sostenibile sociale	Progetto "Criticamente" promosso dall' Ente Fondazione Valenzi onlus di Napoli

CORSI DI FORMAZIONE DOCENTI

I corsi di formazione sottoesposti rappresentano solo una esemplificazione di quanto l'Istituto intende realizzare. Ci si riserva di arricchire e implementare il presente piano di formazione con tutte le iniziative e proposte che il Collegio dei Docenti intenderà vagliare ed approvare.

Piano Nazionale per la formazione dei docenti	AMBITO NAPOLI 20
Competenze digitali	Corso di formazione TIC
Competenze lingua straniera	Corso di formazione inglese
Ambienti di didattica digitale	Corso di formazione LIM
Sicurezza	Corso di formazione sicurezza sui luoghi di lavoro

CORSI DI FORMAZIONE PERSONALE ATA

Corsi di formazione in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro D.lgs. 81/08

Corsi di formazione Covid-19

Corsi di formazione sulla Privacy GDPR 2016/679 e D.lgs. 101/2018

Formazione su applicativo Pass web e ultimo miglio TFS

Corsi di formazione su applicativi gestionali in uso nell'istituto